

Giovedì
7 aprile 2022



La redazione
Via Cristoforo Colombo, 90 - 00147
Tel. 06/49822931
Segreteria di redazione tel. 06/49822813
dalle ore 13.00 alle ore 20.00
tamburini_rm@repubblica.it
Trovaroma tel. 06/49822475
Pubblicità A. Manzoni & C. S.P.A.
Via C. Colombo, 90 - 00147 Roma - Tel 06/514625810

Roma



Profumatori per Bucato

acquista su www.ventilii.com



Senza identità

▲ **La folla** Un'immagine delle file, sabato 2 aprile, all'open day per il rilascio della carta d'identità elettronica

Dopo la vergogna dell'open day I dati del Comune (e quelli veri)
Mesi di attesa per una carta d'identità Gualtieri: l'attesa media è 80 giorni
A Parigi basta una settimana Ma nella realtà ci vuole molto di più

di Marina de Ghantuz Cubbe e Valentina Lupia • alle pagine 2 e 3

**Renato Zero
al Circo Massimo
"Aspettatevi
di tutto"**

di Laura Carchidi • a pagina 11



Renato Zero



Ventilii
MILANO

Profumatori per Bucato

10 essenze esclusive prodotte interamente in Italia.

acquista su www.ventilii.com

La nomina di Vaia

Spallanzani "Indaghi la procura"

"Curriculum anomalo e precedenti"
Dopo l'inchiesta di Repubblica
i sindacati si rivolgono ai magistrati



di Carlo Picozza e Clemente Pistilli • a pagina 5

Sulla nomina di Francesco Vaia a direttore generale dello Spallanzani è ora che indaghi la Procura di Roma. Occorre verificare la correttezza dell'operato della Regione Lazio. A sostenerlo, dopo le polemiche sull'incarico caldeggiato dall'assessore regionale alla sanità Alessio D'Amato, è stata ieri la Fials di Roma. Vaia, arrivato all'istituto di via Portuense nel gennaio 2020 come direttore sanitario, dopo 29 giorni si è trovato a gestire l'emergenza Covid. È stato protagonista del discusso accordo per la sperimentazione del vaccino Sputnik e è stato scelto come numero uno della struttura più importante in Italia per la ricerca sulle malattie infettive.

Covid

**I nuovi sintomi
spaventano
i medici
"Non sappiamo
che variante sia"**

di Arianna Di Cori
• a pagina 4

Al Celio

**"Vieni a fare
due passi?"
E la stupra
con un amico
in un b&b"**

di Romina Marceca
• a pagina 7

Conference League

**Il Bodø
e l'unica
certezza
di Mourinho
"Sarà diverso"**

Di Carlo e Sisti
• a pagina 13



José Mourinho

DITTATURA DELLA BUROCRAZIA

La Carta d'identità e le file della vergogna "Tre mesi per un diritto"

Oggi per poter richiedere il documento a Roma si può aspettare anche fino a ottobre. A Parigi, città gemellata, ci vogliono tra i 7 e i 21 giorni. 25 minuti per fare una tessera

di Marina de Ghanuz Cubbe
Valentina Lupia

Per ottenere la carta d'identità elettronica ci vogliono tra i 7 e i 21 giorni. Non a Roma, ma a Parigi. Le due città sono gemellate, ma da questo punto di vista non c'è alcuna somiglianza perché nella Capitale, invece, le attese per prendere un appuntamento sono di almeno 80 giorni. Secondo il Campidoglio questa è la media ed è un risultato positivo se si calcola che fino a pochi mesi fa ce ne volevano 116. Ma è una stima ottimistica e per accorgersene basta andare sul sito delle prenotazioni: la cosiddetta Agenda CIE del ministero dell'Interno. Il portale mostra i possibili appuntamenti nei vari municipi e se si è fortunati se ne trova anche qualcuno a uno o due mesi di distanza. Ma sono casi fortuiti, possibilità che spariscono alla velocità di un click. La maggior parte degli slot sono a luglio, tra minimo 90 giorni. Se poi c'è anche la pretesa (o la necessità), di rifare il documento nel proprio municipio senza allontanarsi troppo da casa può capitare anche di dover aspettare fino a ottobre prossimo.

Peggio di Roma, tra gli altri principali capoluoghi italiani, fa sicuramente Palermo: il primo appuntamento disponibile è a novembre. La situazione a Firenze invece è simile a quella della Capitale e anche in questo caso se ne parla a luglio. Un problema che a Torino e Napoli non hanno perché la maggior parte degli slot prenotabili è ad aprile e volendo la carta d'identità si ottiene nel giro di una settimana. Spostandosi a Milano il tempo di attesa è di 50 giorni e l'obiettivo che si è data l'assessora ai Servizi civici Gaia Romani è quello di arrivare a 30 entro il 2022. Le città citate sono decisamente più piccole rispetto a Roma, ma anche il numero di sportelli dedicati alla CIE è inferiore. Cosa rende allora così lunghe le attese nella Capitale? Proprio la sproporzione tra



▲ In coda La lunga fila di cittadini al centro informazioni turistiche di Santa Maria Maggiore per richiedere la carta d'identità

soprattutto, per ogni pratica l'ufficiale dell'anagrafe ha 25 minuti di tempo. Un'eternità per gli stessi esperti che in Comune studiano il dossier CIE: a essere preso di mira è un accordo sindacale per cui non solo si usano due terzi delle postazioni a disposizione ma si fanno al massimo 3 carte l'ora quando se ne potrebbero fare 5. Al netto di problemi di rete o di casi in cui il cittadino ha particolari problematiche, per inserire i dati di minuti ce ne vogliono 7. E visto che l'amministrazione Gualtieri è a conoscenza di tutte le storture del sistema, è giunta l'ora di aumentare le postazioni, le emissioni e i giorni di apertura.

Anche perché intanto la domanda di CIE aumenta: la vuole anche chi ha la versione cartacea ancora valida per alcuni anni, per poter usufruire della firma digitale che permette di firmare qualsiasi documento, tranne le compravendite. Infatti, dal punto di vista della funzionalità e della sicurezza l'Italia è tra le più avanzate d'Europa insieme alla Germania: in circolazione ci sono 26 milioni di carte e non c'è neanche un caso di contraffazione. Un primato che la capitale attende di conoscere passando dagli ultimi posti della classifica delle attese a una diffusione capillare delle CIE.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nei Municipi

La data è un miraggio "Signo' so' i sistemi lasci perde"

In centro e ai Parioli il sito internet del ministero dice di riprovare in un secondo momento. A Cinecittà se ne parla per Ferragosto

Il tour prosegue in via Cambellotti, Tor Bella Monaca, municipio VI: per rifare la carta d'identità l'attesa è fino al 25 luglio. Nel VII, in piazza Cinecittà, il primo appuntamento è il 26 settembre: di ritorno dalle vacanze. Nell'VIII, via Benedetto Croce, Laurentino - Grotta Perfetta, si aspetta fino alla settimana di Ferragosto. Stessa cosa per il municipio XIV, in piazza Santa Maria della Pietà. «Virtuosi» gli uffici di via Portuense dell'XI parlamentino: qui il primo buco è il 14 luglio. Ma in quelli di via Mazzacurati, stesso municipio, si aspetta fino all'1 settembre. Al XII e al XIII e al XV i primi appuntamenti sono tra fine luglio e inizio agosto: appena in tempo per andare in vacanza, visto che per avere la carta d'identità in mano poi si deve aspettare qualche altro giorno, da 3 a 6. I sindacati, «come più volte

«Per ulteriori informazioni inerenti alla mancanza di disponibilità si prega di far riferimento direttamente alla sede» oppure si consiglia «di riprovare in un secondo momento», sia mai che qualcuno cancelli una prenotazione si liberi un posto.

«Signo', che tocca fa... manca personale, i sistemi so' lenti». Così prenotare un appuntamento per il rilascio della carta d'identità significa dover mettere in conto di aspettare mesi e mesi. Nel VII municipio, nella sede di via Fortifiocca, anche fino al 3 ottobre se il documento è stato smarrito o se chi la richiede è vittima di furto. Caso limite? Non proprio. Perché anche per il semplice rinnovo i tempi sono lunghissimi. A raccontarlo è "Prenotazioni Cie", il sito del ministero dell'Interno al quale si viene rimandati dalla pagina web di Roma Capitale. Basta inserire un codice fiscale per iniziare un viaggio tra i municipi. Nel I e nel II - il Centro e la "Roma bene" - non è possibile prenotarsi per il rinnovo. Così almeno fino alle 18 di ieri pomeriggio. «La sede non offre al momento disponibilità per prenotare un appuntamento», è la giustificazione. Nel III il primo posto libero è il 28 luglio, via Fracchia, Talenti. Al IV il 19 luglio negli uffici di via Rivisondoli a Tor Cervara e addirittura il 4 agosto in quelli di via San Romano, al Tiburtino. Per il V, come anche per il X, si ripropone lo stesso problema dei municipi I e II:

spiegato al Comune», attribuiscono i problemi, in primis, alla «mancanza del personale». «Durante l'amministrazione Raggi sono state sbloccate le assunzioni dei vincitori di un concorso fatto quando era sindaco Alemanno - spiega Mary Garau, sindacalista Sgb -. Una boccata d'aria, ma non abbiamo risolto: nel municipio IX, dove sono impiegata io, siamo in 17 per gestire le pratiche di 182mila persone». Poi, aggiunge Alessia di Faostino, sindacalista Csa, «i nuovi sistemi informatici hanno dato il colpo di grazia: da circa un paio d'anni siamo entranti nell'Anagrafe nazionale della popolazione residente», il registro anagrafico centrale del ministero dell'Interno. I software, considerando la mole di dati di una città come Roma, lavorano spesso a rilento. Tanto che in un giorno, «lavorando sia mattina che pomeriggio, si possono fare non più di 20 carte d'identità, 24 se fila tutto liscio». E così i ritardi si accumulano e le «attese - denunciano i cittadini - diventano insostenibili».

- Valentina Lupia

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MINISTERO DIFESA
UFFICIO GENERALE DEL CENTRO
DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA M.M.

ESTRATTO DI BANDO DI GARA

Questo Ufficio Generale, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, ha bandito la gara a procedura aperta per la conclusione di accordi quadro con un unico operatore economico per ciascun lotto, ai sensi dell'art. 54, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., di durata pari a 36 mesi, per l'appalto della fornitura di lavori di piccola manutenzione edile ed impiantistica e per l'effettuazione di interventi di adeguamento al D. Lgs. n. 81/2008 sugli immobili in uso al Ministero della Difesa - Marina Militare. Riferimenti: Lotto n. 1: CIG 915680742E; Lotto n. 2: CIG 9156834A74; Lotto n. 3: CIG 91568496D6; Lotto n. 4: CIG 91568832E6; Lotto n. 5: CIG 9156898F43; Lotto n. 6: CIG 91569055D0; Lotto n. 7: CIG 9156913BA5; Lotto n. 8: CIG 9156921242; Lotto n. 9: CIG 9156934CF9. Durata accordi quadro: 36 mesi. Valore totale stimato euro 18.300.000,00 IVA esclusa. Bando forma integrale, trasmesso G.U.U.E. data 25/03/2022, visionabile siti internet www.marina.difesa.it e www.acquistinretepa.it. Il R.P.A. C.V. Marco PARADISI.



L'assalto
Le lunghe file al Portuense per open day davanti alla sede del municipio XI sabato scorso

L'intervista

Catarci "L'obiettivo è 30 giorni entro il 2022 Ma i sindacati ci aiutino"

L'assessore: "Nel week end, un open day Ma stavolta con prenotazione online"



▲ I servizi L'assessore, con delega ai Servizi al cittadino del Comune, Andrea Catarci

Ormai le carte d'identità sono diventate un assillo per l'assessore alla Città dei 15 minuti Andrea Catarci. Che entro l'anno punta ad abbassare l'attesa per richiedere la carta d'identità elettronica a 30 giorni e spiega che «entro due o tre anni vorremmo che gli oltre 2 milioni di romani ce l'abbiano in tasca». Via col conto alla rovescia per vedere se i risultati sperati saranno anche raggiunti. Intanto anche questo sabato caso ci sarà un Open day ma «regolamentato». Poi a maggio anche la Città Metropolitana aprirà le porte ai romani in cerca di una CIE.

Assessore a Milano vogliono ridurre a 30 giorni l'attesa per richiedere la CIE. Accettate la sfida? Quali sono gli obiettivi?

«Accettiamo la sfida col sorriso perché, malgrado Milano sia un settimo di Roma, non vogliamo essere da meno. Abbiamo ridotto già da 116 a 80, anche qualcosa di meno. Anche noi entro l'anno puntiamo a scendere a 30 giorni di attesa».

Nella media di 80 giorni vengono considerati anche i pochissimi appuntamenti disponibili ad aprile e maggio. Però sono casi fortuiti dovuti a disdette. La maggior parte è tra almeno 90 giorni. E in alcuni municipi non c'è proprio la possibilità posto.

«Gli appuntamenti più ravvicinati sono sicuramente un'eccezione e i dati sono sicuramente indicati-

vi, è una stima che gli uffici fanno nello stesso modo in cui hanno calcolato l'attesa di 116 giorni di 6 mesi fa. È diminuita perché il sindaco e la giunta hanno deciso che di 490 nuovi assunti 300 andassero nei municipi e una parte di questi sono destinati proprio alle CIE. Alcuni municipi hanno aperto oltre l'orario ordinario ancor prima delle nostre iniziative come gli Open day».

Ora come ora ogni operatore ha 25 minuti a disposizione per completare una pratica. Un tempo da ridurre?

«Si può arrivare a 15 minuti. Bisogna passare per il portale del ministero, fare il controllo anagrafico su quello del Comune e infine il pagamento con la carta o il bancomat. Vorremmo arrivare a 4 carte

l'ora, una ogni quarto d'ora. Ma non ce la facciamo. Anche per questo abbiamo affiancato alle attività ordinarie quelle straordinarie».

Come intendete risolvere il problema delle lunghe file?

«Faremo l'Open day nel giorno di sabato 9, ma con la prenotazione online obbligatoria il giorno prima, venerdì, dalle 9 di mattina sul portale CIE del Comune di Roma. Solo chi si è prenotato potrà andare nei municipi II, IV, VII, VIII, XI, XII, XIII e XIV, mettendo a disposizione più di 1.010 prenotazioni. Il I, il III e in parte anche l'XI e il XIII hanno dato appuntamento ad altre 350 persone che sabato scorso non erano riuscite a completare l'operazione. Poi ci saranno i tre chioschi di piazza Santa Maria Maggiore, piazza Sonnino e piazza delle Cinque Lune aperti anche di domenica. In tutto prevediamo di portare a termine 1.360 carte di identità».

L'ordinario come si rafforza? Ci sono un centinaio di postazioni su 140 disponibili.

«Bisogna incrementare il personale. Bisognerà ragionare con i sindacati su quale sia il giusto modo per passare da un basso livello di produttività a una maggiore produttività. Stiamo cercando tutte le soluzioni, ad esempio a maggio non solo aumenteranno le postazioni nelle biblioteche, ma in più la Città Metropolitana sta organizzando un'apertura degli uffici anagrafe per i non residenti, quindi anche per i romani. Si sta creando una rete istituzionale in cui ognuno vuole fare la sua parte».

— Marina de Ganthuz Cubbe

Via di Decima

Riapre l'ufficio condono, 50 pratiche al giorno

Sono 180 mila le procedure da sanare È possibile prenotarsi su TuPassi Locali ristrutturati con 2 milioni di euro

di Paolo Boccacci

Un'operazione che potrebbe far entrare nelle casse del Comune 400 milioni di euro. E anche sanare una piaga sopportata da decenni dai romani. Nel palazzo di via di Decima riapre dopo due anni uno dei buchi neri, dei nodi irrisolti dell'amministrazione della città, l'Ufficio Condoni, con il suo bagaglio di 180 mila pratiche che attendono da tempo memorabile di essere evase. Per cominciare ri-

prendono gli appuntamenti al ritmo di 50 al giorno, prenotabili online con il TuPassi. Ma c'è di più.

Vediamo. Subito si è partiti con la ristrutturazione dell'ufficio con lavori sull'impianto antincendio. Quindi si è ricominciato a pianificare lo smaltimento dell'enorme mole di pratiche arretrate con una procedura semplificata per i professionisti esterni, l'informatizzazione di tutti i procedimenti, la digitalizzazione di 50mila condoni arretrati e di tutti i successivi.

Così con uno stanziamento di due milioni di euro sono ora entrate in funzione due isole digitali che provvedono a digitalizzare i fascicoli esistenti che possono essere consultati da parte dei tecnici da remoto permettendogli di lavorare e asseverare il tutto, tanto che già oggi le pratiche istruite in questo modo vengono rilasciate entro i 90 giorni previsti dalla legge.

Non solo. Si sta anche perfezionando un accordo con l'Ordine degli Architetti e le altre categorie professionali (ingegneri, geome-



▲ La svolta Dopo due anni riapre l'Ufficio condono del Comune. In via di Decima si stanno digitalizzando oltre 50mila vecchie pratiche

tri, periti industriali) che prevede il loro supporto nella lavorazione delle richieste. «Con le nuove strategie – spiega l'assessore all'Urbanistica Maurizio Velocchia – contiamo di procedere al progressivo smaltimento degli arretrati e alla chiusura delle pratiche aperte entro la fine della consiliatura».

Una promessa impegnativa, se si pensa alle decine di migliaia che sono ancora da evadere da tantissimi anni. Ecco i numeri. Le richieste di condono presentate dai cittadini che fanno riferimento a tutte le leggi di condono (1985, 1994 e 2003), ammontano complessivamente a circa 600mila. A oggi ne sono state rilasciate 420mila circa, 180mila sono in istruttoria e circa 10mila sono pronte per il rilascio. Di queste 180 mila: 50 mila sono state «movimentate», ossia il richiedente ne ha richiesto la lavorazione, e 7 mila sono state quelle con accesso agli atti. «Abbiamo impresso un'accelerazione a questa riapertura», conclude il sindaco Gualtieri.

Covid, triple infezioni e vertigini Ecco i nuovi sintomi

L'allarme dei dottori di medicina generale che hanno sospetti sulle varianti Preoccupa la Xe. «Ma ormai fare un sequenziamento è impossibile»

di Arianna Di Cori

Vertigini, mancanza di gusto e olfatto, pazienti che si contagiano per la terza volta. Mentre i casi nel Lazio, dopo il picco delle ultime settimane, tornano a mostrare un timido trend in discesa, i medici di medicina generale registrano alcuni strani segnali. «Da una decina di giorni abbiamo cominciato a vedere pazienti con sintomi che non sono assolutamente quelli tipici di Omicron – spiega Marco Trifogli, medico di famiglia a Colferro, nella Asl Roma 5 e del direttivo provinciale del sindacato Snam – ad esempio la mancanza di gusto e olfatto, che ci fanno pensare a un ritorno di Delta. Ma anche novità, come le vertigini associate alla positività. Mai viste prima. Inoltre sono arrivati i primi casi di tripla infezione, su persone che hanno ricevuto tutte e tre le dosi di vaccino». Numeri piccoli, che però non possono essere derubricati solo al

Il bollettino

8mila

I positivi
Ieri nel Lazio si sono registrati 7782 nuovi casi di Covid

5mila

I guariti
Sono state 5583 le persone che sono guarite dal virus

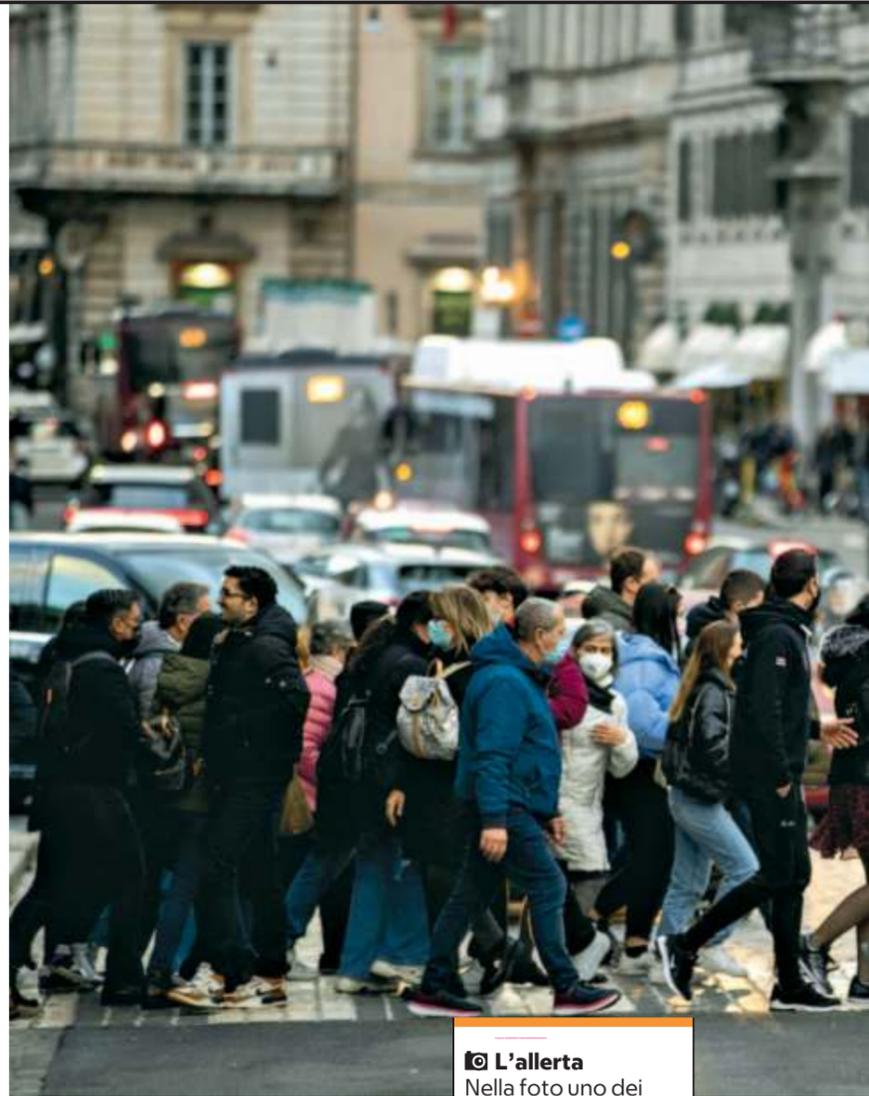
9

I decessi
Altri nove pazienti solo ieri sono morti a causa del Covid

caso.

«L'errore di fondo è pensare che ormai circoli solo Omicron – conferma Massimo Ciccozzi, epidemiologo del Campus Biomedico -. Se così fosse, sarebbe impossibile spiegare il perché delle morti che si continuano a registrare, dato che Omicron provoca sintomi lievi». Un esempio per tutti? «Abbiamo appena pubblicato uno studio su un paziente colpito da Alfa», continua Ciccozzi. Sì, proprio la “vecchia” Alfa, ovvero la variante inglese, dietro alla seconda ondata che tra la fine del 2020 e l'inizio del 2021 ha messo a dura prova la tenuta del sistema sanitario.

Secondo l'epidemiologo il nemico, in un momento di generale calo dell'attenzione nei confronti del virus, non è la Xe, ovvero la variante “ricombinante”, figlia di Omicron 1 e Omicron 2, scoperta in Inghilterra su circa 600 casi e individuata anche in Francia e Danimarca. Nel Lazio, stando all'osservatorio epidemiologico dello Spallanzani, «non è



L'allerta

Nella foto uno dei tanti assembramenti nel centro di Roma. I medici lanciano l'allarme sui nuovi sintomi del Covid: farebbero pensare agli effetti del ritorno della variante Delta

ancora stata sequenziata». Ma appunto, non è questo il problema. «Non possiamo nemmeno definire la Xe una variante – prosegue Ciccozzi – si tratta dell'unione dei due ceppi affini, con la stessa contagiosità e la stessa patogenicità. Il vero problema è quello legato al sequen-



DALLA TUA TERRA ALLA TUA TAVOLA

Scegli la qualità del **latte FRESCO locale**, un investimento per te e per tutta la filiera.



Il latte fresco locale è un'eccellenza del nostro Territorio. Proviene solo da allevamenti selezionati della regione Lazio e percorre pochissimi chilometri per essere gustato in tutta la sua freschezza. Acquistare latte fresco locale è una scelta che fa bene a tutti. Alla tua Famiglia, perché porti in tavola ogni giorno un alimento di altissima qualità, grazie al delicato trattamento termico. Al Territorio, perché prodotto a km 0 nel rispetto dell'ambiente. E anche alla Filiera, perché crea occupazione e alimenta l'economia locale. Scegli latte fresco locale, sostieni la qualità di oggi e quella di domani.



LA DENUNCIA

Vaia allo Spallanzani “Intervenga la procura”

di Carlo Picozza
e Clemente Pistilli

Sulla nomina di Francesco Vaia a direttore generale dello Spallanzani è ora che indaghi la Procura di Roma. Occorre verificare la correttezza dell'operato della Regione Lazio. A sostenerlo, dopo le polemiche sull'incarico caldeggiato dall'assessore regionale alla sanità Alessio D'Amato, è stata ieri la Fials di Roma. Vaia, arrivato all'istituto di via Portuense nel gennaio 2020 come direttore sanitario, dopo 29 giorni si è trovato a gestire l'emergenza Covid, è stato protagonista del discusso accordo con il Gamalety di Mosca per la sperimentazione del vaccino Sputnik, è diventato facente funzioni e, nonostante abbia già compiuto 67 anni, è stato scelto come numero uno della struttura più importante in Italia per la ricerca sulle malattie infettive e polo di riferimento nazionale per il bioterrorismo. Sul fronte penale, relativamente al patteggiamento per corruzione a Napoli, il prof di Casandrino ha ottenuto un provvedimento di estinzione del reato nel 2014. «Portava quella carta in tasca e la mostrava dicendo che è stato riabilitato e ha diritto a una seconda chance», assicura una fonte autorevole parlando dell'arrivo due anni fa del manager nell'Istituto di ricerca romano. Le vicende di Lady Asl sono poi state coperte dalla prescrizione e la condanna della Corte dei Conti non è stata per dolo. Nessun ostacolo insormontabile dunque all'incarico se non quello dell'età, con il limite dei 65 anni, e qualche dubbio sul curriculum. Italia Viva ha però provveduto, con un emendamento a novembre, a consentire nel periodo emergenziale l'assegnazione del ruolo di direttore generale anche a



Il professore
Francesco Vaia 68 anni, è stato appena nominato direttore generale dell'Istituto Spallanzani

chi non ha compiuto 68 anni. Nicola Zingaretti, tra l'altro, nonostante dall'1 aprile sia cessato lo stato d'emergenza e dunque le relative norme, senza porsi troppi problemi ha firmato il decreto di nomina proprio in quella data, senza neppure citare la legge del 2021. Abbastanza per far intervenire la Federazione italiana autonomie locali e sanità. «Stiamo valutando anche la presentazione di un esposto», sottolinea il segretario provinciale di Roma della Fials, Mauro Bufacchi. Intanto è in corso alla Camera l'esame della legge delega al Governo finalizzata al riordino gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico come lo Spallanzani, in attuazione della riforma prevista dal Pnrr, per potenziare gli stessi Istituti. Ma tanti appunto ancor ai dubbi sull'affaire Sputnik, non essendo ancora chiari quali dati abbiano acquisito i rus-

si durante le loro trasferte a Roma ed essendo circolate indiscrezioni sul tentativo di corruzione subito da uno dei vertici dell'Istituto, per cui indagherà anche il Copasir. Quell'accordo con la Russia è tra l'altro arrivato dopo che allo Spallanzani lo stesso Vaia prese il posto della direttrice generale Marta Branca. In base a quanto è stato pos-

Gli incontri frequenti del ds con D'Amato, e la storia dei soldi offerti dai russi ai vertici. Il sindacato si rivolge ai pm "Fare chiarezza"

sibile ricostituire da fonti interne all'Istituto, a quanto pare quest'ultima, nel 2020, voleva confermare come direttrice sanitaria Patrizia Magrini, ma la politica puntò su Vaia. Arrivato in via Portuense, quest'ultimo iniziò a interloquire con cadenza quasi quotidiana con l'assessore D'Amato e la direttrice Branca lamentò di non essere coinvolta. Il risultato sarebbe stato che la manager, prima di tornare all'Agenas, andò a dirigere l'Asl Roma 3 e Vaia divenne facente funzioni. Andò via anche la direttrice della virologia, Maria Rosaria Capobianchi, e infine il direttore scientifico Giuseppe Ippolito, che avrebbe anche subito il tentativo di corruzione dai russi e che avrebbe avuto un confronto durissimo con Vaia nel parcheggio dell'Istituto. «Non confermo e non smentisco», dichiara Marta Branca.

ziamento, se vogliamo davvero anticipare le mosse del virus dobbiamo fare come l'Inghilterra, bisogna attivare una vera e propria macchina, che in modo sistematico sia capace di raccogliere le segnalazioni dal territorio e analizzarle». Un sistema, insomma, capace di mettere in comunicazione i medici di medicina generale in trincea con le autorità sanitarie. Eppure questo non avviene. «Richiedere il sequenziamento per un tampone è praticamente impossibile - dice Trifogli - ho provato diverse volte a fare richiesta di un controllo approfondito al Servizio igiene e sanità pubblica della Asl, ma non ho mai ricevuto risposta». E così, anche i casi anomali, rimangono nel limbo. Un ritorno di Delta? Uno strascico di Alfa? Un nuovo ceppo? Nessuno può saperlo. E il rischio, tanto per cambiare, è che poi sia troppo tardi.

Trifogli
“Ho provato a chiedere analisi per un tampone. Ma non ho ricevuto alcuna risposta”

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La polemica

E il prof condannato per corruzione presenta il convegno anti corruzione “Un confronto memorabile”

In occasione della giornata nazionale per l'integrità in sanità, organizzata dall'associazione contro la corruzione Transparency International Italia, a introdurre i lavori ieri è stato il neodirettore generale dello Spallanzani, Francesco Vaia. Un appuntamento a cui hanno preso parte, tra gli altri, il presidente dell'Anac, Giuseppe Busia, e il sottosegretario alla salute Andrea Costa. «Introduce Francesco Vaia, che ha ammesso e patteggiato varie decine di episodi di corruzione in sanità pubblica, avendo preso tangenti da imprenditori diversi, colpevole poi e reo confesso di altri reati corruttivi successivamente prescritti e infine anche condannato per ulteriori fatti dalla Corte dei Conti. Un confronto memorabile e un segnale di qual è il paese reale», ha scritto sui social

All'Istituto il convegno di Transparency Bucci: “Un bel segnale”



▲ L'appuntamento
La locandina della Giornata per l'integrità in Sanità

il biologo Enrico Bucci, già critico sulla sperimentazione di Sputnik decisa da Vaia e dall'assessore regionale alla sanità Alessio D'Amato. Del resto pure l'esponente dem della giunta di Nicola Zingaretti, ai tempi di Lady Asl, scrisse un libro e dedicò un capitolo all'attuale direttore generale dello Spallanzani. «Francesco Vaia, detto “Franceschiello”, come Francesco II di Borbone, ultimo re delle Due Sicilie, - scrisse - è una vera e propria cariatide della sanità pubblica. A differenza del monarca borbonico, con cui condivide l'origine napoletana, rimasto sul trono per un anno soltanto, Vaia il suo ruolo di direttore lo ha mantenuto per ben 15 anni, passati all'ombra di potenti lobby, c'è chi dice l'Opus Dei». Quelli però erano i tempi di D'Amato scrittore e della Regione go-



▲ Il polo sanitario L'istituto Lazzaro Spallanzani

vernata da Francesco Storace. Il manager dello Spallanzani era visto come uomo delle destre al potere e l'esponente dem era dall'altra parte della barricata. Tra i due, tra il 2019 e il 2020, è invece scattato un certo feeling. Ed ecco la nomina prima a direttore sanitario e poi a direttore generale di quello che l'assessore definiva “cariatide”. «Tutte le mattine D'Amato era nella stanza di Vaia a prendere il caffè», assicura un'autorevole fonte sui primi tempi di Vaia allo

Spallanzani. L'assessore ha messo nel tritacarte il suo libro “Lady Asl la casta della sanità, fatti e misfatti”, definendolo «una vicenda superata». Si è battuto come un leone per far ottenere il ruolo di manager all'ex “cariatide”. E sul fronte penale ha assicurato la settimana scorsa: «Non ci sono procedimenti pendenti». Ora per lui Vaia è Francesco e non più “Franceschiello”.

— carlo picozza
— clemente pistilli

L'EVENTO

In 22mila per la Formula E ma bar e ristoranti soffrono

Da stasera città tagliata in due: Colombo chiusa all'Eur. Onorato: "Sì l'impatto diretto è negativo, ma per Roma è una grande occasione di immagine e business"

di Riccardo Caponetti

Dove chi vede un'opportunità, per l'immagine e le casse della città, c'è chi vede solo disagi. L'imminente doppia tappa romana del campionato mondiale di Formula E, in programma sabato 9 e domenica 10 aprile all'Eur, scaldano gli animi di appassionati e curiosi, mentre tormenta le giornate degli esercenti e degli abitanti della zona del circuito. Perché le lamentele? In primis per il traffico: già da giorni alcune strade sono chiuse per consentire la costruzione del percorso, con conseguenti disagi alla viabilità. Nel fine settimana, poi, le restrizioni maggiori: dalle 20.30 di giovedì 7 aprile fino alle 5.30 della mattina dell'11 sarà chiusa via Cristoforo Colombo nelle due direzioni, tra viale Europa e via delle Tre Fontane e tra via Laurentina e viale Europa. Inoltre sarà vietato il transito automobilistico all'interno dell'anello verde e nell'anello azzurro, quello più interno che circonda proprio il circuito.

«Non solo la circolazione, ci sono problemi anche per i parcheggi». «Con la Formula E devo arrivare mezz'ora prima del solito a lavoro», si lamentano dall'Eur. L'altra questione, collegata alla prima, riguarda gli incassi delle attività commerciali: quelle dentro al circuito hanno la serranda

Il percorso

Fino al 19 aprile

MONTAGGIO/SMONTAGGIO DEL CIRCUITO
DETTAGLI SU ROMAMOBILITA.IT

- ◆ Fino all'11 aprile chiusura al traffico di via Cristoforo Colombo tra viale Europa e via delle Tre Fontane
- ◆ Parziali modifiche alla circolazione in orario notturno (dalle 20.30 alle 5.30)
- ◆ Progressiva diminuzione e ripristino (dall'11 aprile) dei posti auto

Fino all'11 aprile

SPOSTAMENTO CAPOLINEA BUS
PIAZZALE AGRICOLTURA E TAXI

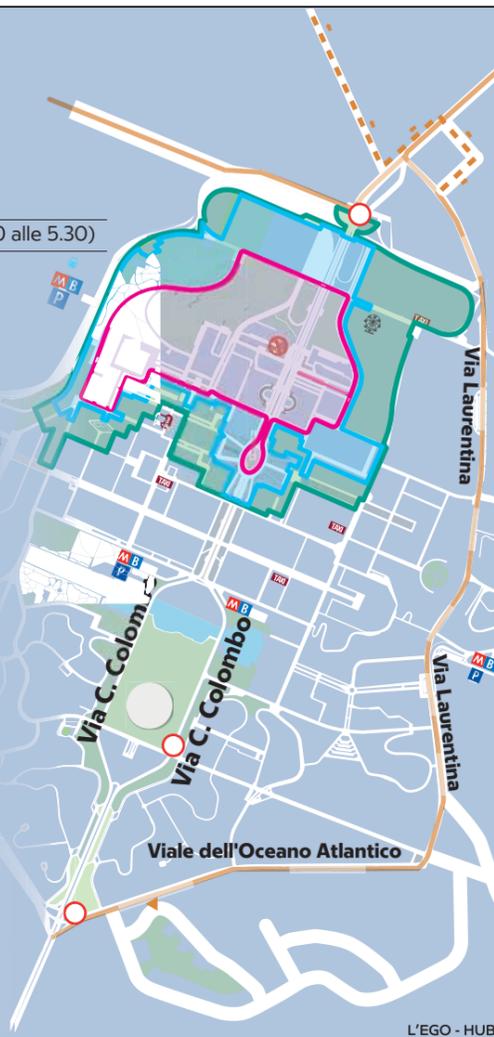
- ◆ Spostamento del capolinea da piazzale dell'Agricoltura a piazzale Luigi Sturzo (salita/discesa passeggeri alle fermate di viale Beethoven)
- ◆ La linea 788 spostata ad EUR Magliana
- ◆ Fino al 14 aprile spostamento area taxi da piazza G. Marconi a viale Asia (angolo viale Beethoven); aree taxi integrative a piazza Giulio Pastore e viale Shakespeare
- ◆ Per le modifiche sulla rete del trasporto pubblico consultare i siti romamobilita.it e atac.roma.it

EVENTI E GARA FORMULA E

- ◆ Dalle 20.30 di oggi alle 5.30 di lunedì 11 aprile il perimetro verde sarà chiuso al solo traffico veicolare
- ◆ L'anello pedonale blu sarà valicabile dalle 20.00 di domani alla domenica di gara 10 aprile (alle ore 20.00) solo da personale dotato di pass o accreditato. Per informazioni e rilascio pass o accreditato scrivi a localbusiness@romeeprix.com

LEGENDA

- Circuito Formula E
- Pit Lane
- Perimetro verde veicolare
- Anello blu pedonale (7-11/04)
- Deviazioni per chiusura Cristoforo Colombo
- Chiusura Cristoforo Colombo



sfruttare un evento simile. Ricordiamo che la Formula E paga il Comune per l'occupazione del suolo pubblico, al contrario di quanto accade nelle altre tappe. E poi gli alberghi all'Eur sono tutti pieni, senza sottolineare come le strade vengano asfaltate di nuovo», spiega Alessandro Onorato, assessore allo sport, al turismo e ai grandi eventi. Stando alle stime eseguite nel 2019, nell'ultima edizione pre pandemia, l'impatto economico complessivo per Roma fu di circa 62 milioni: una cifra notevole che tiene conto degli investimenti, della spesa dei turisti e del valore dell'attenzione mediatica dell'evento. Complice il periodo storico, ora il Comune non immagina di avere lo stesso indotto ma c'è fiducia che nei prossimi anni - con un quadro sanitario e politico migliore - questi numeri si possano addirittura superare. «Mi dispiace per i disagi ma è una grande occasione per riportare Roma al centro della scena internazionale. Spero che i cittadini abbiano una visione più ampia», aggiunge l'assessore Onorato. Altre lamentele del passato riguardavano i tanti rifiuti lasciati in eredità dal weekend di gara. A tranquillizzare gli abitanti dell'Eur, la decisione di Ama di istituire una task force operativa di decoro e pulizia per la Formula E. In parallelo al servizio ordinario, ci sarà una flotta di mezzi in più (6 autocarri con vasca, 6 mezzi con cassone ribaltabile e 4 lavastrade, solo per citarne alcuni), oltre 20 operatori aggiuntivi in servizio e 440 tra bidoncini e cassonetti di diversa capienza in tutta la zona. La task force sarà attiva da oggi fino a lunedì, con l'obiettivo di lasciare il quartiere il più pulito possibile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

abbassata e riceveranno dei ristori dalla Formula E («cerchiamo di migliorare le cifre», assicura l'assessore Alessandro Onorato), mentre quelle che resteranno aperte non hanno un impulso di guadagni. Anzi, molte durante le precedenti edizioni assicurano di averci rimesso. «Vado sempre sotto almeno del 30%», dice il titolare di un bar a viale Europa. «Un

Le chiusure

Dalle 20.30 del 7 aprile alle 5.30 dell'11 aprile chiude la Colombo tra viale Europa e Tre Fontane e tra Laurentina e viale Europa

disastro, non viene nessuno. Nè i classici clienti, che evitano il traffico, e neanche i turisti, che rimangono nell'area predisposta con le tribune», aggiungono da una pizzeria in via Beethoven.

«È fisiologico che l'impatto diretto sulle attività e la circolazione nel quadrante interessato è negativo. Ci scusiamo per il malcontento, ma Roma non può non

La manifestazione

“La sfida dei bolidi una vetrina green per la Capitale”

Due gran premi con i bolidi elettrici a sfrecciare all'Eur, nel circuito cittadino a detta dei piloti «più suggestivo e difficile». Oltre 20 mila biglietti venduti per il primo evento internazionale dopo la fine dello stato d'emergenza nel Paese, circa 40 milioni di appassionati collegati da tutti il mondo e un ritorno, in termini economici e di immagine, fondamentale per la Capitale. Si accende il semaforo verde a Roma per la 4° e 5° tappa del campionato di Formula E, in programma sabato 9 e domenica 10 aprile: alle 15 il via per le due gare, visibili su Sky e in chiaro su Italia 1. «Sarà un appuntamento di grande importanza per la città sotto molti punti di vista. E sarà ancor più significativo con il ritorno

alla massima capienza del pubblico», commenta Roberto Gualtieri, il sindaco di Roma, presente ieri nella Sala della Protomoteca ai Musei Capitolini alla conferenza stampa di presentazione dell'evento.

Sport e divertimento, ma non solo. Perché la Formula E è una ghiotta occasione per sensibilizzare ancora di più l'opinione pubblica verso le tematiche green. Lo ha ricordato il sindaco Gualtieri: «Questo campionato è anche un modello di innovazione tecnologica ecosostenibile di grande efficacia nello stimolare il cambiamento verso una più diffusa adozione di veicoli elettrici. Il doppio gran premio sarà anche l'espressione concreta di studio di nuove soluzioni tecnolo-



Il circuito

Il circuito cittadino dell'Eur nella scorsa edizione del 2021

Il sindaco Gualtieri
“Il doppio gran premio offre soluzioni nel settore della mobilità elettrica”

giche nel settore della mobilità elettrica e delle energie rinnovabili, uno straordinario vettore culturale per trasmettere i principi della difesa dell'ambiente. Quest'anno sono in programma dei progetti significativi che avranno ricadute sui territori coinvolti, non sono all'Eur ma anche tra il X e il XV Municipio». Uno di questi lo spiega Alessandro Onorato, Assessore allo sport, ai grandi eventi e al turismo: «Siamo molto soddisfatti di essere riusciti a coinvolgere quasi 1.000 studenti che domani affron-

teranno direttamente con gli organizzatori le tematiche relative alla mobilità elettrica». E ancora, in eredità nella Capitale la Formula E lascerà anche strade asfaltate, 5 defibrillatori donati al quartiere e 6 attraversamenti pedonali luminosi alimentati ad energia solare, installati in tre diversi municipi della capitale.

È ormai di casa a Roma Alejandro Agag, presidente e fondatore di Formula E: «Siamo orgogliosi dell'impatto che abbiamo avuto in questa città dal 2018. Dopo che le gare saranno finite e i piloti, gli ingegneri e i tifosi andranno per la loro strada, ma il nostro obiettivo è quello di lasciare un'eredità che avrà un impatto positivo sui cittadini. Il circuito cittadino dell'Eur è in assoluto uno dei più emozionanti dal punto di vista tecnico». Lungo 2,8 chilometri, il tracciato costeggerà il Palazzo dei Congressi, Piazza Guglielmo Marconi e l'iconico Palazzo della Civiltà Italiana. Undici scuderie e 22 monoposto in gara: la più attesa è quella dell'ex pilota di Formula 1 Antonio Giovinazzi, l'unico italiano presente. — **riccardo caponetti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AL CELIO

Invita una studentessa a fare una passeggiata poi la stupra con l'amico

La 17enne attirata con l'inganno in un B&B vicino al Colosseo poi violentata. Dopo 8 mesi arrestati due libici richiedenti asilo

di Romina Marceca

Sparita a 17 anni nel nulla in una sera d'estate da un pub del Celio dopo aver conosciuto un ragazzo. Elena è stata ritrovata dai suoi amici in strada, vicino a una stazione metro, seduta per terra. Lividi sulle braccia, lacrime sul viso. «Sono stata violentata da due ragazzi», è stata la rivelazione shock agli amici della comitiva. Era agosto scorso.

Dopo otto mesi quei due uomini, 25 e 31 anni, Jamal Amel e Jalgem Abdulrahman, sono stati arrestati dalla quarta sezione della squadra mobile con l'accusa di violenza di gruppo. Sono due uomini richiedenti asilo, erano arrivati in Italia dalla Libia. Sono due amici e quella notte si sono approfittati di una studentessa romana di 17 anni.

Elena è stata attirata in una trappola da uno dei due libici, l'ha convinta a seguirlo. «Facciamo due passi insieme?», è stato l'invito di quel giovane dopo avere conosciuto Elena davanti a quel pub. Un bicchiere di birra, quattro chiacchiere e qualche risata. Elena non ha pensato nulla di male quando lui l'ha invitata a passeggiare al suo fianco nelle

La ragazza è stata avvicinata in un pub. A dare l'allarme sono stati gli amici quando è sparita. L'hanno poi ritrovata in una stazione della metro

vie del centro, pochi passi dal Colosseo. Si è fidata.

Elena è poi salita in camera di un B&B insieme a quel giovane, dove ha trovato un altro uomo. Tutti e due hanno abusato di lei per circa due ore, lei si è opposta ma non ha vinto contro di loro. È stata sopraffatta, a nulla sono valse le sue grida di aiuto. Poi, i due, l'hanno abbandonata in strada senza nemmeno chiederle se avesse bisogno di un medico. Gli amici, che l'avevano vista allontanarsi con quell'uomo, hanno cominciato a chiamarla al cellulare. Ma il telefonino squillava a vuoto, Elena non rispondeva. Si sono fatte strada le ipotesi più assurde, anche quella di una rapina da parte di quel ragazzo o di un incidente stradale. La verità era tutta un'altra: drammatica e inaccettabile. Gli amici non hanno più abbandonato Elena.

Quell'orrore la ragazzina lo ha dovuto ripercorrere nei mesi d'indagine da parte della quarta sezione della squadra mobile, che si occupa dei reati sessuali, contro le donne, i minori e le fasce deboli. I suoi amici dopo avere iniziato a battere palmo a palmo le strade della movida, l'hanno ritrovata vicino a una ferma-

▲ Abusi
Elena è stata attirata in una trappola da un giovane conosciuto davanti a un pub. Dopo una passeggiata è stata violentata da lui e un amico in un B&B

ta della metro B.

Da quell'agosto Elena ha attraversato il tunnel degli abusi una seconda volta. Ha raccontato, aiutata dagli psicologi, cosa le era accaduto nel verbale di denuncia alla polizia. La stessa notte in cui è stata violentata ha chiamato i genitori. Gli investigatori della squadra mobile hanno sequestrato le immagini delle telecamere di videosorveglianza. Coordinati dalla procura, i poliziotti hanno ascoltato gli amici, i ristoratori. Si sono messi sulle tracce dei due uomini anche grazie alla descrizione di chi aveva visto il primo ragazzo libico davanti a quel pub del Celio.

Quando i poliziotti sono arrivati alla loro identificazione, il giudice per le indagini preliminari ha deciso per un'ordinanza di custodia cautelare in carcere. Anche Elena li ha riconosciuti, non aveva di certo dimenticato quei due volti.

Il primo dei due uomini è stato rintracciato venerdì scorso, il secondo lunedì mattina. Erano in due case di fortuna diverse. Adesso tutti e due sono in carcere e Elena da casa sua dice soltanto: «Non voglio più parlare di questa terribile storia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il familiari

Turista morta "Ancora nessuna risposta"

Janna Gommelt è stata cremata l'altro ieri. E' la prima e unica certezza che giunge alla famiglia, a 77 giorni dalla tragica morte a Focene della 25enne tedesca.

Per il resto, i genitori, così come il fidanzato Michael Douglas, che è stato sempre al suo fianco nei drammatici 43 minuti intercorsi tra il suo malore improvviso e l'arrivo dell'ambulanza (secondo il racconto del 34enne irlandese, nel luogo sbagliato), brancolano nel buio.

Non conoscono ancora la causa della morte: sebbene i Carabinieri abbiano subito escluso la pista della violenza e della droga, il referto dell'autopsia, effettuata il 26 gennaio, non è stato reso noto. Non conoscono nemmeno l'ora esatta del decesso.

Il certificato di morte inviato ai genitori, infatti, riporta solo la data, quel maledetto 20 gennaio. Per il resto, solo incognite: i Carabinieri non hanno ricevuto alcuna delega della procura di Civitavecchia, che ha aperto un fascicolo sul caso, per portare avanti ulteriori indagini.

E al di là degli scarni due minuti di telefonata tra Douglas e il 112 resi pubblici dalla Regione - solo una parte della prima chiamata di 10 minuti effettuata dall'uomo - tutte le conversazioni sono attualmente oggetto di indagini interne. E saranno dirimenti a svelare quello che è davvero accaduto e il perché del ritardo sui soccorsi che è costato la vita alla giovane.

— arianna di cori



Janna Gommelt

Il caso

Pistola nella sede Usb, il giallo della telefonata

di Luca Monaco

«C'è una pistola nel bagno dell'Unione sindacale di base (Usb)». Tre chiamate anonime ai carabinieri ieri alle 11 hanno fatto scattare l'allarme nella sede del sindacato in via dell'Aeroporto 129, al Tuscolano. Chi ha allertato i militari è stato preciso. Ha indicato con esattezza il punto nel quale era stata lasciata l'arma: la cassetta di scarico di uno dei due bagni riservati al pubblico maschile al primo piano degli uffici in via dell'Aeroporto, dove ci sono il Caf e gli sportelli di ascolto dedicati alle diverse aree tematiche del mondo del lavoro.

L'ingresso del palazzo è sprovvisto di telecamere, non c'è nessun addetto alla portineria che registri i dati degli avventori. La voce anonima, al telefono con i carabinieri, ha accusato un dirigente sindacale di aver nascosto l'arma in bagno, facendo nome e cognome.

Per Paolo Leonardi dell'Esecutivo nazionale Usb «si tratta di una vera e propria intimidazione - dice - siamo da tempo su ogni fronte di lotta sociale, abbiamo rilanciato la pratica del conflitto, mettendo in crisi le aziende e sottraendo

L'anonimo ha accusato un sindacalista. La replica: "Ci vogliono colpire, diamo fastidio"

iscritti alle altre sigle sindacali». Insomma, la lettura di Leonardi è che «l'Usb dà fastidio a tanti - sostiene - non si è tirata indietro quando si è trattato, pochi giorni fa, di cercare di bloccare l'aeroporto di Pisa per fermare l'invio delle armi italiane in Ucraina». I carabinieri della compagnia Casilina hanno già ascoltato il dirigente accusato dall'anonimo di aver nascosto la pistola nel bagno.

Si tratta di una semiautomatica calibro 22, con otto colpi nel caricatore e la matricola abrasa. È stata avvolta con della pellicola trasparente e poi immersa nell'acqua del cassone, in maniera tale da cancellare ogni impronta digitale. L'arma è stata sequestrata dagli investigatori della VII sezione Rilevi di via In Selci, che hanno ispezionato anche il bagno. Nelle prossime ore la



▲ L'ispezione
I carabinieri hanno trovato l'arma carica nella cassetta di scarico del bagno degli uomini

stata sequestrata dagli investigatori della VII sezione Rilevi di via In Selci, che hanno ispezionato anche il bagno. Nelle prossime ore la

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Offerte valide dal 07 al 18 Aprile 2022 fino ad esaurimento scorte. Le foto hanno carattere puramente illustrativo.



Maestri del Fresco



Barilla Emiliae
Lasagne all'uovo
500 g
€ 1,79
al kg € 3,58

Barilla Emiliae
Pasta all'uovo
250 g assortita
€ 0,99
al kg € 3,96



Barilla Pasta di Semola
500 g vari formati
€ 0,79
al kg € 1,58



Offerte valide dal 07 al 18 Aprile 2022

Ritratti romani
Alberto Tarchiani

Rep

Il personaggio

Il diplomatico gentile che parlando conquistò il presidente Roosevelt

di Massimo Colaiacomo



Cresciuto con gli ideali di Mazzini divenne giornalista poi uomo d'azione Negli Stati Uniti andò con il placet di De Gasperi e Togliatti

Alberto Tarchiani (1885-1964) nel suo ufficio

Fra i protagonisti che si impegnarono per riannodare la storia dell'Italia a quella dell'Europa e dell'Occidente all'indomani del crollo del fascismo e sulle macerie della guerra, la figura di Alberto Tarchiani è forse poco nota al grande pubblico anche se la sua opera politica e diplomatica è stata riconosciuta cruciale se non decisiva per l'ancoraggio dell'Italia al sistema di alleanze diventato poi fondamento della nostra democrazia. Nato a Roma, nel 1895, da genitori di origine toscana, respirò in famiglia gli ideali del mazziniano e del liberalismo ai quali si mantenne sempre fedele nelle sue battaglie. Da giornalista, sul Corriere della Sera di Luigi Albertini, con il quale si trovò in profonda sintonia nell'opposizione al fascismo. Prima ancora, emigrato negli Stati Uniti, aveva diretto "Il Cittadino". Sempre in bilico fra impegno civile e passione politica, Tarchiani rientrò in Italia alla vigilia della Grande Guerra per arruolarsi volontario. Era la scelta logica e inevitabile per l'uomo nutrito di ideali risorgimentali e repubblicani ai quali restò fedele fino alla morte, a Roma, nel 1964.

Il sodalizio politico e ideale con Luigi Albertini fu uno spartiacque nella sua vita. Estromesso Albertini dal Corriere, di cui era azionista, Tarchiani preferì la via dell'esilio. Nel 1929 era a Parigi dove pre-

se i primi contatti con Gaetano Salvemini e con lui partecipò alla fondazione di Giustizia e Libertà, movimento che riuniva tutte le forze antifasciste e non comuniste, con la pregiudiziale repubblicana.

Il coraggio e una certa temerarietà portarono l'uomo d'azione a organizzare con successo la fuga di Emilio Lussu e Carlo Rosselli da Lipari, nel luglio 1929. Quando il regime cominciò a mostrare i primi segni di crisi nel consenso, quasi di riflesso anche la militanza antifascista si avviò verso nuove articolazioni da cui affioravano divergenze ideologiche. Nel 1937, con la svolta decisamente socialista impressa da Salvemini, Tarchiani abbandonò Giustizia e Libertà per unirsi a Randolfo Pacciardi.

Fino alla caduta di Mussolini, il 25 luglio 1943, si può dire che la vita del giornalista e del politico sia stata una inconsapevole preparazione alla stagione dell'impegno diplomatico, cioè a quello che a buon diritto si può definire come il capolavoro riuscito di chi aveva prima combattuto per conquista-

re la democrazia e la Repubblica e poi servirla. Dopo un breve incarico come ministro dei Lavori pubblici, in rappresentanza del Partito d'Azione a cui aveva aderito, nel secondo governo Badoglio, fu

nel febbraio 1945 che si aprirono per lui le porte della diplomazia. Su Tarchiani aveva riposto grandi attese il ministro degli Esteri di Bonomi, Alcide De Gasperi, che si batté in Consiglio dei ministri per

imporlo come ambasciatore a Washington. De Gasperi vinse le riserve di Parri e la forte ostilità di Togliatti. La scelta si rivelò un colpo di fortuna per l'Italia. Tarchiani venne ricevuto dal presidente Roosevelt. La presentazione delle credenziali veniva risolta con un protocollo all'epoca molto spartano: un colloquio di 10 minuti, poi entrava il segretario del presidente a significare tempo scaduto. Roosevelt intrattenne Tarchiani per circa mezz'ora. L'ambasciatore era loquace e se non strappò impegni precisi, certo suscitò una corrente di cordialità e umana simpatia. I risultati di quel colloquio si misurarono nel tempo: la questione di Trieste, divisa in zone, una sotto la tutela anglo-americana, l'altra jugoslava, venne risolta con il ritorno della città all'Italia. Tarchiani strappò inoltre la disponibilità americana ad accogliere l'Italia come co-belligerante contro il Giappone. Poi gli aiuti americani e il Piano Marshall, seguito da Tarchiani in tutti i suoi sviluppi, fino all'adesione dell'Italia alla Nato: in ciascuna di queste vicende si può facilmente riconoscere, attraverso i resoconti, l'abilità del diplomatico sostenuta dalla tenacia del politico. La sua missione si concluse nel 1955. Al suo rientro in Italia trovò un Paese diverso, migliore grazie anche alla sua opera.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

TI CONOSCO MASCHERINA > IL NUOVO LIBRO DI SILVIA MORGHEN È UNA STORIA CHE ACCOMUNA TANTI

Alle volte basta poco per vedere dietro la maschera

Vi è mai capitato di ritrovarvi tra le mani una lettera di qualcun altro o, meglio ancora, un intero diario che non avete scritto voi, ma che riesce a tenervi incollati, coinvolti ed emozionati, per sapere, curiosi ed attenti, come andrà a finire?

"Ti conosco, mascherina 🤔", libro che prende il titolo da un'espressione "milanese", o che quanto meno a Milano l'autrice ha scoperto e introdotto nel suo vocabolario personale, è la seconda tappa di un viaggio iniziato proprio così.

Fra frasi scritte fitte fitte da una ragazza praticamente sconosciuta, ma ricche di ritmo, riflessioni, per niente banali, battute, a volte leggere quanto basta, a volte dirompenti e capaci di far virare ogni giornata verso la rotta del buonumore...

Nel libro precedente, dal titolo che strizza l'occhio alla simpatia delle strisce dei Peanuts "Non seguitemi... mi sono persa anch'io ❤️", Silvia Morghen racconta, come in una moderna chat o attraverso uno qualsiasi dei canali social oggi a nostra disposizione, come sia entrata in contatto con la protagonista. In questa seconda puntata, come lei stessa ammette nel libro, quasi spudoratamente e non avendo ancora idea dell'avventura nella quale si sta per gettare, e in cui coinvolgerà gli immancabili compagni di viaggio, i lettori, l'autrice si trasforma in una sorta di investigatrice e raccoglie altro materiale, aneddoti, versioni dei fatti e una nuova serie di agende di quella ragazza, alla quale ora può dare un nome, Tilla. E sempre senza sapere in che situazio-



ne si sta andando a cacciare, decide di voler parlare di amore, di una storia di amore che la sua particolare quanto improbabile "amica di penna" racconta nei suoi diari.

Insieme a lei e al suo racconto, si ritrova a riflettere, a ricordare, a scherzare, come Tilla, che in certe situazioni sembra una battutista nata e in altre una persona vera e profonda che si "perplime", come Corrado Guzzanti, davanti ad una serie di comportamenti e situazioni che non riesce a comprendere e che le sembrano se non strani un po' sopra le righe.

Di fronte ai quali, però, saprà riflettere e reagire senza farsi portar via la sua leggerezza e la sua voglia di vivere (le sue famose "barrette orizzontali"). Il risultato è un libro leggero ed intenso

allo stesso tempo, ricco di humour e di citazioni di film, serie televisive e frasi iconiche, che parla d'amore ma si snoda come un giallo, e che fa sorridere o ridere di gusto, come un monologo di cabaret in una serata tra amici, piacevole da leggere tutto d'un fiato, come autrice e protagonista sono abituate a fare, ma anche da prendere a piccoli morsi, un capitolo per volta.

Il risultato è preannunciato sulla copertina "Nessun amore, vero e sincero, è stato maltrattato per la realizzazione di questo libro...ritorna la storia della nostra protagonista, con le sue vicende che, ancora una volta ci danno modo di sorridere, sognare, riflettere...

Preparatevi a qualcosa che anche se non vi aspettate...potrebbe essere il consiglio più prezioso che un amico fidato e sincero potrà mai condividere con voi".

E Silvia Morghen non si smentisce: gioendo, soffrendo, preoccupandosi per Tilla, travolta da una storia d'amore che ha qualcosa che non va, e provando a capire che cosa le stia realmente accadendo, ci accompagna attraverso una situazione che, malgrado possa sembrare lontana dal nostro quotidiano, spesso è più vicina e presente di quanto pensiamo o crediamo di sapere. Arrivando a dire: "Ti conosco, mascherina...": ho capito che quello che hai mostrato era soltanto un'immagine di cartapesta.

E riuscendo, con le "scelluline grigie" di Hercule Poirot, citate nel libro, a risolvere il giallo, inaspettato anche per lei, e a dare un nome giusto, forte e chiaro, a quello che ha visto accadere a Tilla. Buon viaggio e buona lettura!



IL LIBRO È DISPONIBILE PER L'ACQUISTO SU AMAZON



> PUBBLICO

Un libro che ti aspetta e ti farà compagnia...

Silvia Morghen nella vita fa tutt'altro, ma per passione scrive. Per la pubblicazione dei suoi due libri citati l'autrice non si è rifatta a un editore, preferendo raggiungere, per l'importanza della tematica trattata e poco comune, quante più persone possibili: in modo immediato, a disposizione di tutti. Giovani, adulti.

dal 2 marzo al 30 aprile 2022

concorso a premi

Vinci
1 anno
di spesa
Gratis

+30.000
buoni spesa
immediati



Buona Pasqua

GROS

Mestri
dal Fresco

* vedi regolamento all'interno dei punti vendita

LAVAZZA
TORINO, ITALIA, 1895
QUALITÀ
ROSSA

lavazza qualità
rossa 4 x 250 g
al kg 6,99

6,99

colomba
balocco 750 g
al Kg - 2,65

1,99

2 pezzi

motta uovo
bimbo/bimba
150g
al kg 16,67

5,00

BALOCCHI
LA COLOMBA
CLASSICA



grana padano
pezzi grandi
al kg

7,99

orate
600-1000
al kg

5,99

alcisa prosciutto
crudo di parma
hg - al kg 14,90

1,49

cavazzuti salame
corallina corta
hg - al kg 9,90

0,99

SCONTO TUTTI I
10% GIOVEDÌ
AI POSSESSORI DELLA ROC CARD E AI DISOCCUPATI
I SUPERMERCATI FEWEX ACCETTANO PAGAMENTI CON LA CARTA ROC

PROVA LA SPESA ONLINE
La nostra
passione
La Carta Roc

OFFERTE VALIDE DAL
7 al 18 aprile 2022

SI ACCETTANO
BUONI PASTO
SCONTO
10%
SU TUTTA
LA SPESA

TUTTI I MARTEDÌ
SCONTO DEL 10%
SU TUTTA LA SPESA
RISERVATO AI
PENSIONATI

COMUNE DI ROMA
con il patrocinio
del VII Municipio del
Comune di Roma

Roma *Spettacoli*



In Campidoglio
Renato Zero
72 anni, seduto
sotto la statua di
Marco Aurelio
ha annunciato
ieri il suo
evento
al Circo Massimo

IL RITORNO AL LIVE

Zero follia al Circo Massimo “Sorcini aspettatevi di tutto”

di Laura Carchidi

«Il Circo Massimo premia la mia romanità». È inarrestabile Renato Zero, che dopo due anni di attesa a causa della pandemia, a settembre potrà finalmente festeggiare il suo compleanno in una location a lui particolarmente cara, con ben 4 concerti, il 23, 24, 25 e 30. «Ci ho pensato a lungo: non volevo vendere un biglietto e tenerlo in tasca per due anni senza rimborsarlo. Gli artisti hanno una responsabilità anche in questo», ha detto durante la conferenza stampa al Campidoglio in cui ha sciolto il mistero che si era creato dopo il countdown attivato sui suoi profili social. L'8 aprile è la data in cui uscirà il suo “Atto di fede”, un doppio cd e un libro scritto con il contributo di diversi giornalisti, personaggi della cultura e dello spettacolo tra cui Sergio Castellitto, Lella Costa e Marco Travaglio. Vestito con un abito nero, in tinta con il dolcivita e i capelli corvini, il re dei sor-

cini ha parlato a ruota libera, in una sorta di monologo sotto la statua di Marco Aurelio, e ha cominciato proprio dalla fede: «Ci eravamo dimenticati di Dio, non l'abbiamo più frequentato e non ci siamo più fatti frequentare da lui - ha detto -. Con questo progetto mi sono fatto accarezzare da lui e voglio fargli i complimenti per aver mantenuta intatta la mia fede».

Ma in questi due anni, non si è sentito solo perché, ha spiegato, «il Covid mi ha tenuto lontano dal palco ma vicino al marciapiede. È lì, per le strade di Roma che ogni giorno andavo ad incontrare la gente, bussando alla porta di ognuno, da Garbatella a Trastevere, dal Tuscolo a Piazza del Popolo. Io sono sempre stato uno zingaro», ammette compiaciuto. E tra pochi mesi Renato Zero torna finalmente a cantare davanti ad una folla di gente, nello stesso posto, il Circo Massimo, dove si sono esibiti Bruce Springsteen, Laura Pausini, i Maneskin. Ma lui non vuole sentir parlare di paragoni. «Ora

L'artista a ruota libera
“Complimenti a Dio
per aver mantenuta
intatta la mia fede”
Poi annuncia 4 date



▲ **Atto di fede**
È il nuovo album di Renato Zero

andrò a riguardarmi alcuni di questi concerti proprio per evitare di fare qualcosa di vagamente simile». Cosa devono aspettarsi dunque i suoi sorcini? «Di tutto. Le mie serate saranno uniche, inimitabili e imprevedibili. Come sempre. Anche la playlist sarà modificata ogni sera per evitare di far ascoltare le stesse canzoni a quegli ostinati che hanno comprato i biglietti per tutte le serate. Perché - ricordatevelo sempre - di Renato ce n'è uno, tutti gli altri non sono nessuno». E ora con che spirito affronta questo settantaduesimo compleanno? «Con ostinazione. Non voglio rinunciare alla speranza. I 72 per me sono più preziosi dei 18. Il futuro è più corto del passato e voglio essere presente quando lo vivrò». Infine, non sono mancate parole d'amore (e anche una proposta provocatoria) per la sua città: «Liberiamo Roma e riconsegnamola ai romani», ha detto suggerendo di spostare il Governo a Torino. «Che importa perdere il titolo di Capitale d'Italia? Roma è già la Capitale del mondo».

Santa Cecilia

Bychkov torna a Brahms contro la guerra

di Andrea Penna

I tre concerti che da stasera l'Accademia di Santa Cecilia propone al pubblico, il Concerto n. 1 per violino di Šostakovič e la Prima Sinfonia di Brahms, riflettono un caso tipico della vita musicale. Prima di tutto mostrano l'imprevedibilità intrinseca al concerto dal vivo, con programma, direttore e solisti modificati più volte. In secondo luogo come la pandemia avrà in parte mutato volto ma continua sempre a complicare le attività concertistiche. Infine quanto agli imprevisti si accompagnino le sorprese: il ritorno a Roma di Semyon Bychkov, interprete di



Semyon Bychkov

grande prestigio che ha accettato di sostituire Pappano, gli permette anche di celebrare il legame con Santa Cecilia, nato trent'anni fa nel segno di Brahms. Allora era la Quarta Sinfonia, stavolta il direttore statunitense di origine russa ha scelto la Prima di Brahms per il suo percorso ascendente, teso verso il luminoso finale, inteso anche come segno di speranza e pace. Bychkov ha levato la sua voce dal primo giorno dell'invasione russa dell'Ucraina, condannandola di nuovo in questi giorni sulle pagine dell'*Economist*. Queste tre serate segnano anche il debutto in corsa della giovane violinista di origine nipponica Karen Gomyo, alle prese con il concerto per violino scritto da Šostakovič nel 1947 pensando ai mezzi formidabili di David Oistrach. Parco della Musica - Sala Santa Cecilia, largo L. Berio. Ore 19.30 (venerdì ore 20.30, sabato ore 18) biglietti 52/19 euro.

TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

PACE MHP

Venerdì 8 aprile
ore 20.30

La Nuvola - EUR
Roma

Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma
con le voci di "Fabbrica"
Young Artist Program
del Teatro dell'Opera di Roma

Direttore
Leo Hussain
Corrado Augias
voce recitante

Concerto per l'Ucraina

Valentin Silvestrov
Stille Musik

Proiezione del film
Apocalisse nel deserto
Regia Werner Herzog (1992)
Con commento musicale dal vivo

operaroma.it eurspa.it

Facebook, Instagram, YouTube icons

CULTURE PER ROMA

BEARIT ▶ UN PUNTO DI RIFERIMENTO NEL CAMPO DELLA SICUREZZA INFORMATICA, DELLO SVILUPPO DI SOFTWARE E DELLA GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE

L'Information Technology orientata all'utente

Le tecnologie informatiche evolvono a ritmi elevati, e in parallelo aumentano le difficoltà di utilizzo da parte degli utenti. Sapere come affrontare i pericoli di un mondo caratterizzato da una complessità crescente è fondamentale per garantire la sicurezza delle infrastrutture informatiche di aziende, istituzioni, enti e fondazioni operanti in qualunque settore. Per garantire un adeguato livello di preparazione del personale e la costruzione di infrastrutture solide ed efficienti, però, spesso non è sufficiente il prezioso lavoro svolto dai reparti interni dedicati all'Information Technology. Nella maggior parte dei casi è necessario affidarsi alla professionalità di aziende specializzate come BearIT, system integrator che si occupa di curare la cybersecurity e sviluppare servizi di Information & Communication Technology agili ed efficienti, al fine di supportare le



GASPARE SILVESTRI, CEO DI BEARIT

imprese nel processo di transizione digitale riducendo al minimo i rischi correlati alla digitalizzazione.

UNA CRESCITA INARRESTABILE
L'azienda nasce nel 2015 dall'ini-

ziativa di cinque soci con esperienza progressa nel mondo IT: oltre al CEO Gaspare Silvestri, fanno parte del board gestionale Paolo Gallenga, Dario Di Toro, Antonio Petrocelli e Francesco Tiberi, oggi alla gui-



SOLUZIONI DIVERSIFICATE PER SODDISFARE TUTTE LE ESIGENZE

da di una squadra di professionisti composta da 32 dipendenti specializzati in diverse branche del settore, dal cloud computing al software development, passando per la cybersecurity e per l'assistenza diretta al cliente. Proponendo infrastrutture e soluzioni basate sulle più moderne tecnologie disponibili, e garantendo al tempo stesso la stabilità e la sicurezza dei sistemi, BearIT riesce fin dal suo esordio a imporsi sul mercato nelle tre macroaree di riferimento: gestione delle infrastrutture, sviluppo software e sicurezza informatica. In ciascuno dei campi di attività, l'obiettivo è quello di garantire la massima soddisfazione del cliente proponendo di volta in volta soluzioni di alto valore tecnologico concepite ad hoc sulla base delle singole esigenze, tenendo conto del budget disponibile, del livello tecnologico pre-

sente in azienda e dei risultati da raggiungere.

La sicurezza informatica è una caratteristica irrinunciabile per qualsiasi tipo di azienda, pertanto i clienti di BearIT provengono dai comparti più disparati: dall'automotive al retail, dalla logistica ai settori luxury, banking e health. L'esperienza e la professionalità di BearIT raggiungono l'intero territorio nazionale e permettono di intrattenere relazioni professionali con l'estero: l'azienda guidata da Gaspare Silvestri è presente non solo negli altri Paesi europei, ma anche negli Emirati Arabi. Segreto del successo di questa giovane realtà imprenditoriale, oltre all'elevato livello di specializzazione del personale, è la capacità di mettere sempre al centro i desideri del cliente, orientando la progettazione informatica verso la soddisfazione delle necessità di volta in volta espresse dalle aziende committenti. Lo spirito imprenditoriale e la continua ricerca di soluzioni all'avanguardia e personale competente completano il quadro di una realtà in forte crescita e dal futuro estremamente promettente.



UNA PARTE DEL TEAM DI PROFESSIONISTI DI BEARIT

La soddisfazione del cliente è al centro del progetto dell'azienda amministrata da Gaspare Silvestri

CYBEAR ▶ LA BUSINESS UNIT DEDICATA ALLA PROTEZIONE DEGLI UTENTI DALLE MINACCE DEL WEB

Una divisione specializzata per tutelare la "cyber serenity"

È ormai appurato che la rete, oltre a costituire un'opportunità imprescindibile per la crescita delle imprese, rappresenta anche un rischio enorme per la loro sicurezza. Gli attacchi informatici volti a sottrarre dati sensibili e informazioni riservate sono all'ordine del giorno, e sempre più spesso le azioni di hacking scaturiscono da errori umani dovuti a una generale impreparazione e alla carente consapevolezza del rischio da parte dei dipendenti aziendali. La sicurezza informatica non è un risultato che può essere raggiunto una volta per tutte, ma è un processo in continua evoluzione che richiede l'adeguamento delle tecnologie aziendali alle nuove dinamiche del web. A questo scopo, BearIT ha dato vita ad una apposita divisione aziendale che prende il nome di Cybear, il cui team di lavoro è composto da professionisti del settore che mettono al servizio delle aziende competenze avanzate e utilizzano i migliori strumenti di analisi presenti sul mercato per garantire la piena soddisfazione dei clienti.

Il Cybear.team è in grado di effettuare attività di monitoraggio, vulnerability assessment e penetration test utilizzando le metodologie più avanzate, al termine delle quali vengono rilasciati report, valutazioni e dettagli di remediation che possono essere utili ai re-



COMPETENZE E PROFESSIONALITÀ AL SERVIZIO DEI CLIENTI

La formazione è un asset fondamentale per creare consapevolezza ed evitare errori da parte del personale

COMPLIANCE

L'adeguamento dei sistemi alle normative europee



La professionalità delle risorse impiegate da Cybear e BearIT permette alle aziende di conoscere i propri livelli di compliance con le normative cogenti e volontarie come il Regolamento generale sulla protezione dei dati (Gdpr) o i sistemi di gestione della sicurezza delle informazioni e di continuità operativa, nonché di supportare le funzioni aziendali nelle attività di due diligence e gap analysis. Accanto a questo fondamentale servizio volto ad evitare eventuali inadempienze di tipo normativo, l'azienda di Gaspare Silvestri offre una preventiva attività di analisi

dei sistemi aziendali funzionale a comprendere il livello di sicurezza e individuare eventuali vulnerabilità nelle infrastrutture. Al termine dell'analisi il team di Cybear elabora un piano di azioni concrete basate su priorità condivise e finalizzato a correggere le criticità rilevate, proteggere i sistemi aziendali e ridurre la superficie di esposizione al rischio. Per ottenere il massimo risultato viene svolta anche un'attività di code security, analizzando il codice sorgente e l'applicativo compilato per correggere le vulnerabilità del software durante l'intero ciclo di vita.

La sfida
Oggi la Roma gioca in Norvegia la sfida d'andata contro il Bodø valevole per la qualificazione alle semifinali di Conference League. La Roma perse 6-1 il primo incontro nel girone



Laziali
bella gente

Il futuro

Sarri e mercato Adesso Lotito faccia chiarezza sulle strategie

di Guido De Angelis

Ci apprestiamo a vivere un finale di campionato che la Lazio ha il dovere di onorare per raggiungere il miglior piazzamento possibile. La bella vittoria sul Sassuolo non può cancellare quel derby. Sarri ha giustamente dichiarato di pretendere dai suoi ragazzi, compresi quelli con le valigie in mano, un atteggiamento di grande professionalità in queste ultime sette partite. Salvare la stagione è possibile, ma resta un'unica strada: confermarsi per il sesto anno in Europa e per il terzo di fila sopra la Roma. Il mister continua a trasmettermi davvero delle belle sensazioni. Può sembrare un paradosso, ma averlo sentito parlare apertamente di vergogna e averlo visto così scosso a causa del pesante ko con i nostri rivali cittadini mi ha dato l'idea di un allenatore sempre più in empatia con i tifosi e con l'ambiente Lazio. Sono convinto che Sarri sia pronto anche a discutere il rinnovo del contratto per portare avanti un progetto condiviso e che



Maurizio Sarri

esistano le condizioni per creare insieme a lui una rosa da vertice, attraverso il giusto mix di giocatori motivati a restare e nuovi elementi di spessore. Tuttavia c'è una domanda fondamentale che mi ronza in testa: Lotito e Tare, dove siete? Perché questo silenzio assordante? La società non ha mai brillato in comunicazione, è vero, ma almeno si spieghi con chiarezza alla gente cosa dovrà aspettarsi dalla prossima stagione, a cominciare dal futuro della panchina e dalle strategie di mercato per rendere la squadra sempre più competitiva. Raramente ricordo un momento così pieno di incognite sotto tanti aspetti, non solo tecnici. Un altro esempio? Il Flaminio. Voci di corridoio lo vorrebbero sempre più lontano dal diventare lo stadio della Lazio. Possibile che Lotito si faccia sfuggire un'opportunità del genere? Ed è quindi inevitabile, a questo punto, chiedersi se il tifoso sia ancora importante per questa società, ammesso che lo sia mai stato. Insomma, se ci siete, battete un colpo...

La Roma

A Bodø a caccia della semifinale Mou assicura: "Sarà diverso"

di Andrea Di Carlo

Il freddo glaciale e la neve continueranno a far da sfondo alla trasferta giallorossa in Norvegia, ma quello che si vedrà in campo sarà tutta un'altra partita. Ne è convinto José Mourinho, che il 24 ottobre 2021 all'Aspmryra Stadion di Bodø ha sofferto la più pesante sconfitta della sua carriera. «Sono felice di tornare, ma sarà una gara completamente diversa: alcuni giocatori che iniziarono titolari quella partita non fanno addirittura più parte della nostra rosa, come Reynolds, Villar e Borja Mayoral. Cercheremo di fare molto meglio per avvicinarci alle semifinali». Lo Special One non ha torto, 168 giorni dopo lo scenario è completamente cambiato: la forza dirompente del Bodø/Glimt di Knutsen è stata mitigata da alcune par-

Ora la squadra è più solida. Lo Special One: "Abbiamo principi e idee chiare"



▲ José Mourinho, 59 anni

tenze eccellenti (Bjørkan, Berg e Bothheim) mentre la timida creatura giallorossa, che cercava a fatica di prender forma, ora ha lasciato il posto ad una squadra solida, con principi e idee ben chiare. «Abbiamo una rosa diversa ora, non solo come giocatori ma anche come fiducia e motivazione. Massimo rispetto comunque per il Bodø, perché sono un'ottima squadra. Hanno cambiato alcuni giocatori, ma non è cambiato il modo in cui loro giocano». La frecciatina del tecnico portoghese non si è fatta attendere, dopo aver letto alcune dichiarazioni dei calciatori norvegesi: «Ne ho sentiti diversi, uno dire che si è trattato di un "buon sorteggio". Sono fiduciosi, un buon segnale». Andando al campo, lo Special One, che non ha perso occasione per rimarcare il suo odio calcistico per il campo sintetico ("È un altro sport"), non sem-

bra intenzionato a toccare l'undici che ha travolto la Lazio e vinto contro la Sampdoria: senza Veretout e Zaniolo, davanti a Rui Patrício ci saranno Mancini, Smalling e Ibanez. Karsdorp e Zalewski agiranno sugli esterni, con Sergio Oliveira e Cristante in mediana. Davanti Pellegrini e Mkhitarjan agiranno alle spalle del capocannoniere della Conference League, Tammy Abraham. Chi lo precede in classifica, con un gol in meno, è il beniamino di casa, quell'Ola Solbakken (influenzato, rischia di non giocare) che tanto piace a Tiago Pinto e sul quale la Roma sta ragionando attentamente: in scadenza con il club giallonero a dicembre del 2022, l'attaccante ha espresso la sua preferenza nel voler giocare in Serie A con la maglia giallorossa. Ora tocca alla Roma decidere se affondare o meno il colpo, ma prima a parlare sarà il campo.

Il commento

Né il sintetico né il 6-1 Il vero problema è la mentalità

di Enrico Sisti

Che si scelga il primo, il secondo, il terzo o il quarto verso della prima strofa, le parole della canzone di Battisti vanno comunque bene per questo secondo viaggio a Bodø. Non sarà un'avventura? Non può essere soltanto una primavera. Questo amore non è una stella. Che al mattino se ne va. Allora, ricapitoliamo. Non deve essere un'avventura, tanto più che la Roma ha già rimediato un 6-1 sul sintetico di Norvegia. Non deve essere soltanto una primavera. Ma più d'una. L'amore per la squadra non è mai stata una stella che al mattino se ne va. E ha ragione Mourinho quando dice di voler vincere per chi non l'ha mai fatto. Sia chiaro: nel calcio di alto livello l'80% dei giocatori non ha mai vinto un tubo. Quindi è facile che qualcuno prima o poi finisca dall'altra parte della barricata, nella ristretta cerchia del 20%. Escluse le giovanili, la Roma non vince e non solleva una coppa da quattordici anni (Coppa Italia del 2008). Un trofeo, anche una pentola, purché riconosciuta a livello internazionale, da poterci fare un giro sotto la curva. Da

almeno due generazioni di calciatori e di tifosi, vincere è un verbo che si usa quando si parla, si racconta, si sogna giallorosso. Nel concreto, il verbo non esiste da troppo tempo. Fermo restando che nemmeno in Conference League sono previste passeggiate di salute, la Roma deve puntare ad alzare un trofeo. Non importa che sia piccolo. Anche la Roma è piccola. Ma può arrivare sino in fondo, a patto di non accampare scuse durante il percorso, il freddo, le distanze, la partita di giovedì, il Var che non c'è (ci sarà in finale), l'erba sintetica e la

malasorte che è sempre dietro l'angolo sotto forma di alibi incappucciato da ostentare al bisogno. Le rivali possono ingigantirsi di colpo. A cominciare dai norvegesi di stasera per arrivare ai possibili competitor in semifinale, il Leicester o il Psv, il Marsiglia o il Paok, il Feyenoord o lo Slavia Praga (cui sono legati tristi ricordi). Ma dipende dalla Roma. Forte del 6-1 subito ad ottobre, il carattere della squadra, che non è mai stato un vanto, potrebbe addirittura beneficiare della scoppola da cui emerse Bothheim, il calciatore che pesò

(tripletta) e che il Bodø ha in seguito usato per fare cassa (prima faceva casa) cedendolo al Krasnodar, Russia. La Roma dovrà evitare di lasciare in mano all'avversario le sue armi migliori: la fisicità combinata con l'abitudine al sintetico. Onestamente appare difficile che si torni a Trigoria con un altro pesante passivo. Ma siccome tutto è possibile, sarà utile ricordare che una partita importante come questa la si vince, o quantomeno non la si perde, gestendo l'ansia individuale e collettiva. Ansia che aumenta se uno va lì a riflettere sul fatto che queste coppe di seconda fascia presentano lati oscuri inimmaginabili sino a cinque minuti prima che l'hostess chiuda il portellone dell'aereo. La Roma non deve pensare a nient'altro che a questo. Non al campionato, non a presumere di poter raggiungere la zona Champions, non ai problemi interni, tipo Zaniolo, non al futuro. La stagione della Roma si riassume nella Conference. Salvo crolli, è alla portata. E andiamo, su.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BIOPHARMA NATURE > L'AZIENDA DI GUBBIO HA SVILUPPATO UN INTEGRATORE A BASE DI QUERCETINA CON AZIONE IMMUNOSTIMOLANTE

Una soluzione naturale e intelligente per rafforzare il sistema immunitario



QDZ NATURE IMMUNE È UN INTEGRATORE 100% NATURALE E MADE IN ITALY, CHE FORTIFICA L'ORGANISMO E LO PROTEGGE DALLE INFIAMMAZIONI

Il mondo naturale fornisce tutto quello di cui abbiamo bisogno per trattare e curare una vasta gamma di patologie, ma quando si parla di salute e medicina (anche a base naturale) è fondamentale non improvvisare e affidarsi all'esperienza di professionisti specializzati. In questo campo, Biopharma Nature si configura come un punto di riferimento affidabile e certificato, un'azienda specializzata nella formulazione e commercializzazione di integratori immunostimolanti a base di quercetina, vitamina D3 e zinco. Prendendo in prestito dalla terra i principi attivi e i fitocompressi vegetali utili per il rafforzamento del sistema immunitario, l'azienda fondata dal

CEO Mattia Mori insieme ad altri tre soci ha sviluppato un prodotto a base naturale chiamato QDZ Nature Immune, con azione antinfiammatoria, antiossidante, antivirale e senolitica. Come sostiene Elena Grande, direttrice commerciale nonché socia fondatrice di Biopharma Nature, la pandemia da Sars-CoV-2 ha trasformato gli integratori da fabbisogno secondario a necessità primaria per le persone, perciò l'azienda prevede un considerevole incremento delle vendite e una distribuzione sempre più capillare nella rete farmaceutica nazionale. QDZ Nature Immune è in commercio da circa tre mesi e i risultati raggiunti hanno superato tutte le aspettative, avvicinando una vasta platea di per-

Le modalità di assunzione aumentano la capacità dell'organismo di assorbire il principio attivo

sone all'incredibile mondo della nutraceutica. Presto l'azienda si doterà di un sito web con funzione e-commerce per dare un'ulteriore spinta alla diffusione del prodotto, già soggetto ad una campagna promozionale di successo sui canali social di Biopharma Nature (Facebook, Instagram e LinkedIn).

POSOLOGIA SMART

Il prodotto formulato da Biopharma

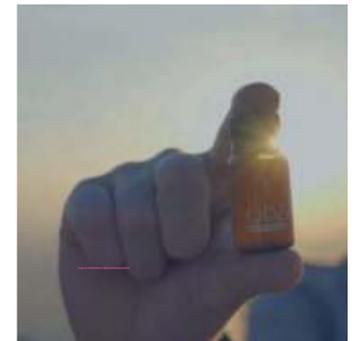
Nature vanta un ampio spettro di utilizzo in diverse aree terapeutiche. La quercetina è un flavonoide molto potente che fino ad oggi non è stato sufficientemente sfruttato dall'industria farmaceutica, poiché si tratta di una molecola naturale e quindi non è brevettabile per la realizzazione di farmaci. Inoltre è un composto difficilmente assorbibile dall'organismo: soltanto una quota compresa tra il 15 e il 40% del principio attivo viene effettivamente assorbita nella formula tradizionale. La svolta di QDZ Nature Immune è proprio questa: "grazie all'utilizzo della Quercetina Fitosoma** estratta con metodo brevettato esclusivamente dal fiore della Sefora Giapponese, la biodisponibilità del prodotto viene incrementata fino a venti volte, garantendo un assorbimento più consistente del principio attivo con funzione immunostimolante per l'organismo umano".

QDZ Nature Immune viene venduto in comodi flaconcini da bere una volta al giorno, preferibilmente dopo i pasti. Questa modalità di assunzione è in grado di semplificare e rendere più efficace l'azione della quercetina. Il ciclo consigliato ha una durata di trenta giorni continuativi (una confezione di QDZ Nature Immune contiene dieci flaconcini di prodotto), con una pausa di dieci giorni prima di intraprendere un nuovo ciclo. Tutta la filiera produttiva è biocompatibile e made in Italy. *Fitosoma® è un marchio di Indena S.p.A., Italia.

COMPONENTI

Le proprietà del flavonoide antiossidante

La quercetina è un potente antinfiammatorio, antiossidante ed antivirale naturale. Viene definita "l'amica del cuore", in quanto apporta benefici importanti nella riduzione delle problematiche cardiache e vascolari, previene le infezioni delle vie respiratorie superiori e modera i sintomi delle allergie stagionali. Risulta essere, inoltre, un antiemorragico ed un antiedemigeno (riduce o elimina gli edemi). Recenti studi ne hanno rilevato gli innumerevoli benefici per gli sportivi.



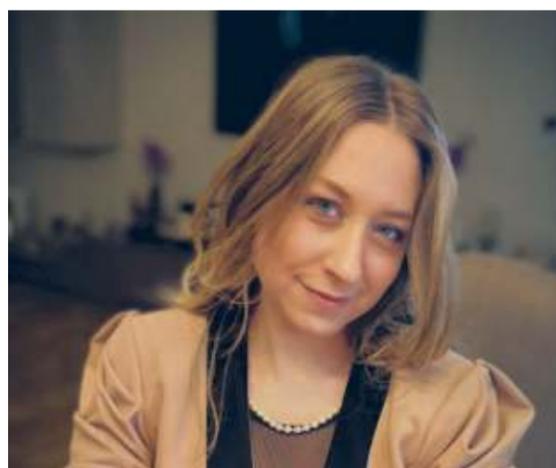
3 IN 1

Un prodotto con diverse funzionalità

La quercetina non è l'unica sostanza presente nell'innovativa formula di QDZ Nature Immune. Accanto al flavonoide con funzione antiossidante e antinfiammatoria si trova un potente oligoelemento coinvolto nel metabolismo di proteine, lipidi, carboidrati e acidi nucleici: lo zinco è inoltre necessario per il funzionamento di diversi ormoni, inclusi quelli della tiroide, l'insulina, gli ormoni sessuali e l'ormone della crescita. Completa la composizione la Vitamina d3 vegana estratta da Lichene, molto importante per la salute delle ossa e per la regolazione dei processi metabolici.



MATTIA MORI, CEO DI BIOPHARMA NATURE



ELENA GRANDE, DIRETTRICE COMMERCIALE DI BIOPHARMA NATURE

> CARATTERISTICHE

Stimolare naturalmente le difese dell'organismo

QDZ Nature Immune è un integratore che rientra nella categoria degli immunostimolanti. L'immunostimolante è una sostanza che stimola le risposte immunitarie dell'organismo nei confronti di un antigene e cioè di una sostanza esterna potenzialmente pericolosa. L'efficacia degli integratori alimentari a base naturale dipende dalla qualità delle materie prime e dalla quantità impiegata. L'integratore sviluppato dall'azienda amministrata da Mattia Mori è composto solo da principi attivi naturali di eccellenza con il massimo dosaggio consentito.



> SOSTENIBILITÀ

Occuparsi della salute nel rispetto del pianeta

Nella filosofia di Biopharma Nature, la sostenibilità ambientale ricopre un ruolo di primaria importanza. I flaconcini di QDZ Nature Immune sono interamente realizzati in plastica ultraleggera riciclata con impronta carbonica minima. Anche il packaging è concepito per minimizzare l'impatto sull'ambiente, mediante l'utilizzo di carta riciclata composta dal 40% di fibre post-consumer waste (PCW). Si tratta di scelte radicali che si pongono l'obiettivo di offrire un contributo concreto nella lotta allo spreco e al sovrasfruttamento delle risorse naturali.



L'AZIENDA > LEADER NELLA PRODUZIONE E VENDITA DI DISPOSITIVI TECNOLOGICI DI ULTIMA GENERAZIONE PER DIVERSI CAMPI DELLA MEDICINA

Nuove frontiere elettromedicali Wavemed aripista in Italia



DA SX ANDREA PARISI, GENERAL MANAGER E MIRKO GAVINI, CEO

Vedere oltre. Un imperativo che si è imposto negli anni più recenti, soprattutto in campo medico, chiamando all'ordine le migliori tecnologie sul mercato, per rispondere a esigenze sempre più specifiche, con maggiore efficienza e qualità. Wavemed, azienda di progettazione e sviluppo di dispositivi elettromedicali per la medicina estetica, la dermatologia e la fisioterapia, questa vocazione ce l'ha iscritta da sempre nel dna. Grazie a un team altamente specializzato, a una produzione completamente interna delle tecnologie e alla continua interazione con gli specialisti della medicina dei diversi settori, ha infatti saputo innovare questi ultimi, anticipando la richiesta di fette di mercato sempre più

specifiche e al contempo, internazionali (raggiungendo l'export con il 70% della sua produzione). Poche le realtà italiane impegnate in questo campo con produzione interamente interna, o quelle che, impegnate in ambito sanitario e rimaste per forza attive durante il Covid, sono riuscite a portare avanti ricerca, progettazione e sviluppo crescendo in verticale piuttosto che dirottando su altre frontiere la loro produzione. Wavemed aveva investito in un team altamente specializzato, composto da tecnici altamente preparati, contando al suo interno tutte le competenze che l'hanno resa un punto di riferimento per il settore della Medicina estetica. Made in Italy? 100%, e senza alcuna delocalizzazione dei processi, completati

Team altamente qualificato, produzione completamente interna, confronto con gli specialisti

dall'inizio alla fine nella nel cuore dei Castelli Romani. Una piccola eccellenza a sud di Roma in grado così di muovere il mondo della medicina verso l'avanguardia e le nuove frontiere, grazie a qualità e cura del dettaglio, oltre che a una filosofia ingegneristica di integrazione dei sistemi. Il costante confronto con gli specialisti e gli operatori della medicina, con particolare attenzione a quella estetica, permette all'azienda di rispondere alle

esigenze delle diverse professioni con un'eccellenza non solo mirata, ma anche lungimirante. La collaborazione pluridisciplinare pone attualmente Wavemed al vertice della produzione di apparecchiature elettromedicali su misura, efficienti per l'operatore, efficaci per il paziente, nonché versatili per l'intero studio o clinica. Emblema Modula, sistema pensato per una medicina estetica che guarda al futuro. Si tratta di un sistema integrato e modulare, composto di una piattaforma cui possono essere man mano applicate diverse tecnologie. Da quelle laser per l'epilazione definitiva alla carbossiterapia, solo per citarne alcune. Wavemed ha infatti voluto pensare avanti: l'aveva fatto prima del Covid, puntando sul valore aggiunto di un team tecnico estremamente competente, nucleo propulsivo della catena di montaggio; strutturando internamente la produzione e riuscendo così a rimanere in piedi e crescere durante un periodo critico, soprattutto per il reperimento delle materie prime meccaniche e le componenti elettroniche. Oggi continua ad operare così, consolidando relazioni durature con i medici del settore, e ponendosi di conseguenza in costante ascolto delle necessità di un mercato sempre più esigente, che per la cura richiede, sì o sì, l'avanguardia. Quella di Wavemed è tutta italiana, e di risonanza internazionale. Prova non solo il toto export, ma anche la presenza affermata ai congressi di tutto il mondo. Per vedere oltre, sempre.



TECNOLOGIA MODULA IN FUNZIONE



SITO PRODUTTIVO WAVEMED NEL POLO INDUSTRIALE DI SAN CESAREO (RM)

ESTETICA

Settore esigente: qui l'eccellenza è sotto i riflettori

Quello della medicina estetica è un campo che negli ultimi anni ha registrato una forte evoluzione. La diffusione di una cura del corpo che comincia dalla pelle e il progresso che consente di intervenire in larga misura sui difetti estetici per sentirsi meglio con se stessi ha richiesto agli specialisti di poter garantire ai pazienti i migliori trattamenti. Inoltre, si tratta di per sé di un ambito delicato di intervento, dove l'eccellenza è un requisito indispensabile. Wavemed è fra i player protagonisti di questo panorama meticoloso e in costante cambiamento, punto di riferimento per medici e operatori, affinché possano trovare la soluzione più innovativa e adeguata.



TRATTAMENTO CON MODULA EP PER ELETTROPORAZIONE

CRESCITA

Il segreto: processi innovati prima della crisi

Per molte aziende italiane la pandemia ha rappresentato un periodo oltremodo critico. C'è chi ha chiuso, e chi ha dovuto dare una nuova forma alla propria produzione. Operando su settori di medicina altamente specifici e forte allo stesso tempo di una competenza capace di coprire a 360° le esigenze più diverse del mercato, Wavemed aveva avviato il processo innovativo aziendale già prima della pandemia, consolidandolo durante l'emergenza. Da qui la crescita costante (nel 2021 più del 20% rispetto all'anno precedente) e un adattamento più naturale al mercato della medicina nei mesi d'emergenza.



SANIFICATORE OZ DONATO ALLA CROCE ROSSA ITALIANA DURANTE LA PANDEMIA

> INNOVATION

Modula, sistema integrato per gestire ogni dispositivo

L'azienda guarda al futuro fornendo non un singolo prodotto ma un sistema che mette a disposizione un'intera gamma di tecnologie di cui il professionista avrà bisogno. Da qui nasce Modula, "sistema" di prodotti d'eccellenza che permette alla medicina estetica di gestire più tecnologie con un solo modulo di controllo. L'idea nasce dall'ascolto di un settore in costante cambiamento, e dell'esigenza di molti specialisti e studi medici di poter disporre di una tecnologia verticale unica alla quale applicare, in base alla tipologia di trattamento da dedicare al paziente, i diversi dispositivi elettromedicali progettati da Wavemed.



MODULA AL CONGRESSO AMWC DI MONTECARLO

> MANUFACTURING

Investimenti in filiera: certificati e accelerati 4.0

Certificata ISO9001 e ISO13485 dal TUV- Rheinland Italia, Wavemed spicca per qualità e controllo dei processi. Collaudate procedure interne permettono infatti la completa gestione di un progetto, dalla fase di sviluppo all'approvvigionamento delle materie prime, alla gestione delle commesse interne per garantire una produzione programmata secondo le esigenze del mercato. A sostegno della produzione interna importanti investimenti grazie al Piano Transizione 4.0 che hanno permesso di automatizzare processi produttivi e digitalizzare procedure per accelerare i tempi produttivi.



LINEA PRODUTTIVA INTERNA

HEALLO SOLUTIONS > IL CORE BUSINESS DELLA START-UP È LA RICERCA NELL'AMBITO DELLA NUTRIZIONE FUNZIONALE, INSERITA ALL'INTERNO DI UN'ECONOMIA CIRCOLARE

La rivoluzione glicemica è anche sostenibile

Dall'esperienza di Francesca Varvello, tecnologa alimentare, e Franco Varvello, imprenditore in campo cerealicolo, nasce nel 2019 la start-up Heallo Solutions, il cui core business è la ricerca nel campo della nutrizione funzionale. Il cibo visto non solo come alimento, ma come strumento benefico per il nostro organismo. La maggiore innovazione di Heallo Solutions riguarda l'ambito del recupero degli scarti provenienti dai sottoprodotti delle lavorazioni alimentari, come le polpe della barbabietola per la produzione di zucchero o le trebbie di orzo, residuo della produzione di birra.

Un'ottica di economia circolare in cui l'utilizzo di fibre alimentari consente di creare prodotti a basso indice glicemico, più salutari per l'organismo.

PRODOTTI NATURALI

La tecnologia di Heallo Solutions permette di produrre alimenti che hanno una promessa analoga ai prodotti senza zucchero, ma si rivelano più naturali di questi ultimi.

I tradizionali alimenti e bevande senza zucchero infatti, eliminano l'ingrediente utilizzando al suo posto edulcoranti e additivi chimici.

Al contrario, la formula di Heallo Solutions non prevede l'eliminazione dello zucchero, ma aggiunge una fibra ricavata da sottoprodotto di lavorazioni cerealicole, che mantiene la naturalezza del prodotto, arricchendone il bioma e portando anche dei benefici nutrizionali.

Il punto chiave della tecnologia brevettata dall'azienda lombarda, rinominata JAXplus, è la volontà di non stravolgere né la ricetta, né il prodotto, e



FRANCESCA VARVELLO, CEO DI HEALLO SOLUTIONS



LA SEDE DELL'AZIENDA



LA START-UP È ENTRATA NELLA TOP TEN DI KICKSTARTER NEL 2019

HEALLOSOLUTIONS.COM | JAXPLUS.IT

JAXPLUS > LE FIBRE VENGONO ESTRATTE DAGLI SCARTI DI LAVORAZIONI CEREALICOLE E ALIMENTARI

Il benessere dell'organismo si lega alla tutela dell'ambiente

Tutte le tecnologie di Heallo Solutions sono brevettate, testate e create in un polo produttivo attivo che si occupa della trasformazione delle fibre.

Il metodo che prevede l'utilizzo di queste per rimodulare l'assorbimento degli zuccheri è stato rinominato JAXplus.

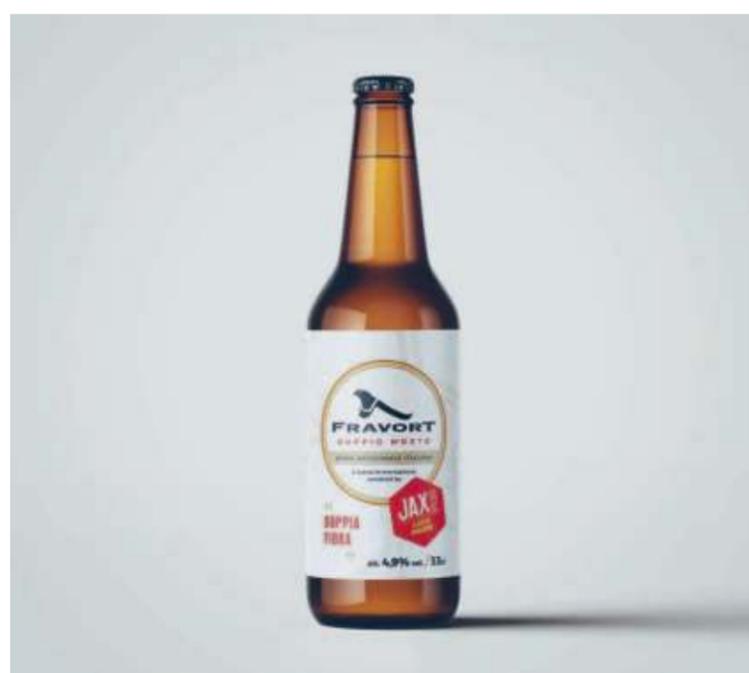
La volontà della start-up è stata quella di collaborare con diverse aziende alimentari per la creazione di prodotti che potessero rappresentare delle valide case-history e modelli da seguire per i progetti futuri. Tutti gli alimenti sono stati testati con la collaborazione dell'Università di Pavia e hanno confermato il loro basso indice glicemico.

I PRODOTTI

Tra le prime case history troviamo la birra Fravort powered by JAXplus.

Per la sua produzione sono state utilizzate le trebbie d'orzo, residuo di produzione della birra, da cui viene estratta una selezione di arabinoxilani, fibre efficaci per ridurre il picco glicemico dopo la digestione.

Il risultato è una birra perfettamente inserita all'interno di un'economia circolare, con un gusto analogo a quella prodotta tradizionalmente, ma con una quantità doppia di fibre solubili e una riduzione dell'indice glicemico pari al 42%, per una bevanda



L'INGREDIENTE PUÒ ESSERE USATO IN DIVERSI ALIMENTI

Gli arabinoxilani sono fibre che aiutano a ridurre il picco glicemico a seguito della digestione

più leggera e di facile digeribilità. Un altro prodotto realizzato è il cioccolato powered by JAXplus, creato sempre con le trebbie d'orzo, grazie alle quali il sapore rimane perfettamente intatto, ma l'indice glicemico si abbassa del 64%.

nemmeno il suo gusto.

La fibra si lega infatti allo zucchero, permettendo all'organismo di modularne l'assorbimento e abbassare l'indice glicemico del prodotto in questione.

Come spiega Francesca Varvello, CEO di Heallo Solutions, lo scopo della start-up è quello di cavalcare la rivoluzione glicemica che in questi anni sta prendendo sempre più piede, in un'ottica che stravolge l'approccio tradizionale al problema degli zuccheri.

Non più l'introduzione di sostanze chimiche che possono rivelarsi dannose per l'organismo, bensì un uso più corretto e consapevole di carboidrati semplici e complessi, elementi che sono tra l'altro importanti per la nostra

L'innovazione consiste nel non eliminare gli zuccheri ma nel facilitare il loro assorbimento

salute e che è sbagliato demonizzare. Grazie agli anni di esperienza nel campo della biotecnologia naturale, i brevetti di Heallo Solutions rendono libere e biodisponibili sostanze, molecole e fibre già presenti in natura, sfruttandole per creare elementi ad alto livello nutraceutico e facilmente assimilabili durante la digestione.

Da una parte quindi la tutela della salute e il miglioramento dell'alimentazione, dall'altra la sostenibilità ambientale. L'idea di cercare i principi attivi nei sottoprodotti, nasce da anni di esperienza nel campo della lavorazione cerealicola, realtà in cui sono attuali i problemi relativi ai processi di raffinazione.

Oggi si è acquisita una sempre maggiore consapevolezza di poter riutilizzare i sottoprodotti di queste lavorazioni alimentari all'interno di una green economy che permette di ottimizzare gli scarti aziendali, destinandoli a nuove applicazioni: un vantaggio significativo dal punto di vista economico e ambientale.

LE NOVITÀ

Un nuovo progetto dagli scarti dello zucchero



Tra i progetti attualmente attivi di Heallo Solutions troviamo un'estensione del brevetto JAXplus, che prevede l'estrazione delle stesse fibre, gli arabinoxilani, dalle barbabietole da zucchero.

Un progetto che rappresenta al meglio l'ottica di valorizzazione degli scarti di cui la start-up si fa portavoce.

Infatti, i sottoprodotti verrebbero utilizzati proprio per arricchire il prodotto principale della filiera in questione. Ciò sottolinea anche l'errata demonizzazione di un alimento come lo zucchero, che con tale progetto passerebbe da alimento base il cui abuso è fortemente criticato, a cibo dalle importanti proprietà nutraceutiche.

L'azienda è alla costante ricerca di soluzioni innovative, che si collocano su due differenti linee di sviluppo: da una parte la produzione di un ingrediente da unire ad alimenti contenenti carboidrati, che ne faciliti l'assorbimento; dall'altra, invece, lo sfruttamento della tecnologia brevettata in partnership con altre aziende, al fine di creare cibi dai migliori valori nutrizionali e dai numerosi effetti benefici per la nostra salute.

Un minore indice glicemico, infatti, permette di abbassare il picco dei livelli di zuccheri all'interno dell'organismo che avviene in seguito alla digestione, senza rinunciare però al gusto dei nostri alimenti preferiti e che consumiamo abitualmente.

SURGICAL EUROPEAN FACILITATOR > PER L'ACCESSO A INTERVENTI CHIRURGICI PRESSO ALTRI PAESI UE

Sanità transfrontaliera, ecco a chi rivolgersi

Sanità transfrontaliera. Un concetto sconosciuto a molti. Eppure una soluzione possibile e vincente di fronte agli eterni tempi di attesa per effettuare un intervento chirurgico di qualunque tipo - operazioni agli occhi, protesizzazioni anca - solo per pescare qualche esempio nel mare infinito dei tempi lunghi della sanità. Giacomo Bagni, oggi Ceo di Surgical European Facilitator (SEF) racconta come diversi conoscenti, amici, parenti, si rivolgero alla sua precedente azienda, operante in ambito di medical devices, per capire come risolvere il problema delle liste di attesa, quando dovevano ricorrere a un intervento. Un nodo che esiste da sempre - spiega Bagni - ma che negli ultimi dieci anni è ulteriormente peggiorato. Per gli interventi di elezione (programmati) si va dai 15 mesi della cataratta ai 12 del ginocchio, e giù di lì per la protesi all'anca. Girando l'Europa, e tramite il confronto con alcuni amici inglesi, Giacomo Bagni viene a conoscenza della direttiva 2011 24/UE sulla sanità transfrontaliera,

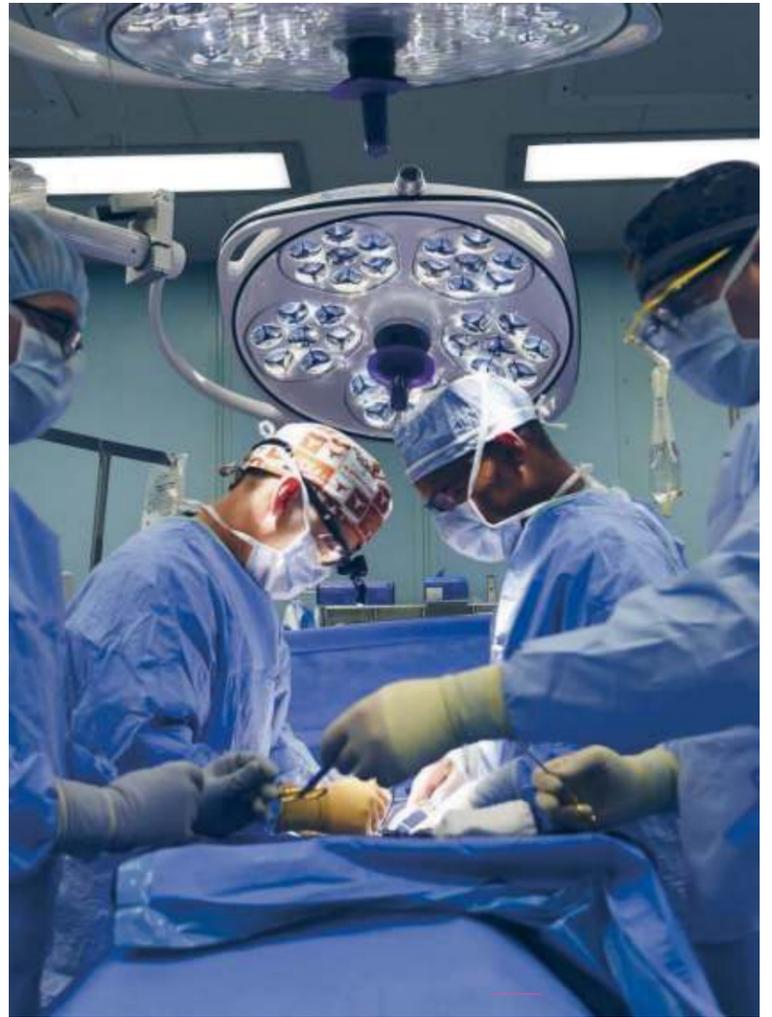
ovvero del diritto, per un cittadino europeo, a ricevere le cure presso qualsiasi altro Paese appartenente all'UE, purché la struttura sanitaria scelta, pubblica o privata che sia, risulti adatta ad effettuare l'intervento sulla base dei criteri della Asl di riferimento. La normativa, entrata in vigore nel 2011 e recepita a livello italiano nel 2013, an-

Pazienti e specialisti trovano in SEF un supporto per risolvere il problema delle lunghe liste d'attesa

cora è poco nota. Perché? Solo per capire come arrivare a fare la richiesta e districarsi nelle pratiche, quello che oggi è il team di SEF allora aveva impiegato un anno e mezzo. Di qui l'urgenza di creare un canale agevolato. Comincia così la raccolta di informazioni in merito, si sonda la burocrazia del panorama sanitario italiano ed euro-

peo, effettuando sopralluoghi e instaurando relazioni con importanti polifonici nei diversi Stati.

Oggi SEF è un punto di riferimento e una realtà impegnata nel supporto alla mobilità sanitaria europea: facilita l'accesso agli interventi chirurgici programmati per i pazienti italiani che li necessitano, grazie a una fitta rete di strutture partner. Non solo: SEF è un facilitatore al servizio degli stessi specialisti, quei chirurghi che, a loro volta, non riescono a trovare il posto per operare i loro pazienti. Grazie all'applicativo dedicato, dietro cui lavora il team SEF, medico e paziente caricano e reperiscono i documenti necessari, a partire dalla richiesta alla Asl, che a risposta positiva permetterà di procedere con l'intervento. SEF si fa dunque carico di tutto l'iter burocratico nazionale che consentirà di effettuare l'operazione in una struttura di un altro Paese, diventando incubatore e promotore di una sanità efficiente, dove paziente e medico comunicano in una nuova modalità: la medicina europea.



PARTNERSHIP > LE MIGLIORI STRUTTURE UNIVERSITARIE SUL PANORAMA EUROPEO, ANCHE PER I CHIRURGI

Valorizzatori della prassi di cura con la selezione dell'eccellenza

Ad andare all'estero non sono soltanto i pazienti. Con le lunghe liste di attesa, infatti, fanno i conti anche i chirurghi. I liberi professionisti, inoltre, si trovano non solo a dover cercare un posto inesistente per i loro pazienti, ma anche a gestire l'intervento con un budget di risorse ridotto, fra cui la sala operatoria, tanto per dire. Grazie alla partnership con strutture specializzate nei diversi Paesi europei, dalla Spagna alla Germania, fino alle strutture universitarie di alto livello in Lituania per la chirurgia bariatrica, all'eccellenza polacca in ortopedia, SEF non solo dà una possibilità in più ai pazienti, ma anche agli specialisti. Con questi, l'agency effettua i necessari sopralluoghi al fine di valutare l'adeguatezza della struttura rispetto all'intervento. Innovazione e tecnologie, parole d'ordine in un ambito come la chirurgia, sono appositamente vagliate dal co-



mitato scientifico composto da consulenti sul diritto europeo e da medici baritrici, ovvero coloro che, più di tutti, necessitano dell'avanguardia ospedaliera a 360°. Tutto questo si traduce, inoltre, in una valorizzazione del medico italiano, che grazie al supporto di SEF

può portare avanti il proprio lavoro all'estero (con iscrizione all'albo e l'adempimento di tutte le pratiche che lo abilitano da parte di SEF), e in una cura davvero al servizio del paziente, perché efficiente, qualitativamente ottimale. Grazie alla rete di chirurghi che l'azienda ha saputo mettere in piedi si va di fatto a incrementare la possibilità di effettuare presto l'intervento perché, come spiega Giacomo Bagni, si cerca sempre di trovare la soluzione migliore per il paziente, che non è necessariamente all'estero.

Questo chiarisce ulteriormente la mission di SEF, ovvero facilitare l'accesso alla cura, diminuire i tempi di attesa che gravano sulla sanità. Da una parte il Sistema Sanitario Nazionale è gravato, dall'altro chiamato ad adempiere comunque al proprio dovere nei confronti del cittadino, coprendo con il rimborso delle spese previste dal territorio di appartenenza la tipologia di intervento effettuata all'estero.



> COME FUNZIONA

UNA PROCEDURA SENZA INTOPPI PER VOLARE ALL'ESTERO E GUARIRE

È possibile contattare il Surgical European Facilitator tramite mail, indicando l'esigenza e l'eventuale struttura presso cui si vorrebbe effettuare l'intervento (laddove se ne abbia già identificata una, altrimenti SEF è a disposizione con il suo network di strutture partner e non alle quali fare richiesta). Una volta presi i contatti con il policlinico, il team di SEF prende in carico la gestione burocratica, accompagnando paziente e medico di riferimento nel caricamento dei documenti, con le specifiche sui motivi dell'urgenza.

Predisposta la documentazione e adeguatamente firmata, questa è inviata tramite Pec dall'azienda direttamente alla Asl competente. Trascorsi i 30 giorni e ricevuta la conferma, il paziente può essere operato presso la struttura prescelta, anticipando i costi e ricevendo, entro e non oltre 60 giorni come previsto da normativa, il rimborso delle spese previsto dalla Regione per tale intervento. E al rientro? Il diritto continua, con la riabilitazione da parte del SSN e attraverso la traduzione della cartella clinica.

Come cittadino europeo, coperto dal servizio sanitario di uno Stato membro, hai diritto a ricevere cure mediche in tutti gli altri Stati membri dell'UE.

SEF

Con la **mobilità sanitaria europea**, oggi puoi scegliere di **curarti in un altro Paese europeo**. Scegli dove operarti e ricevi il rimborso delle spese sostenute.



Burocrazia facilitata



Viaggio senza pensieri



Operazione e degenza

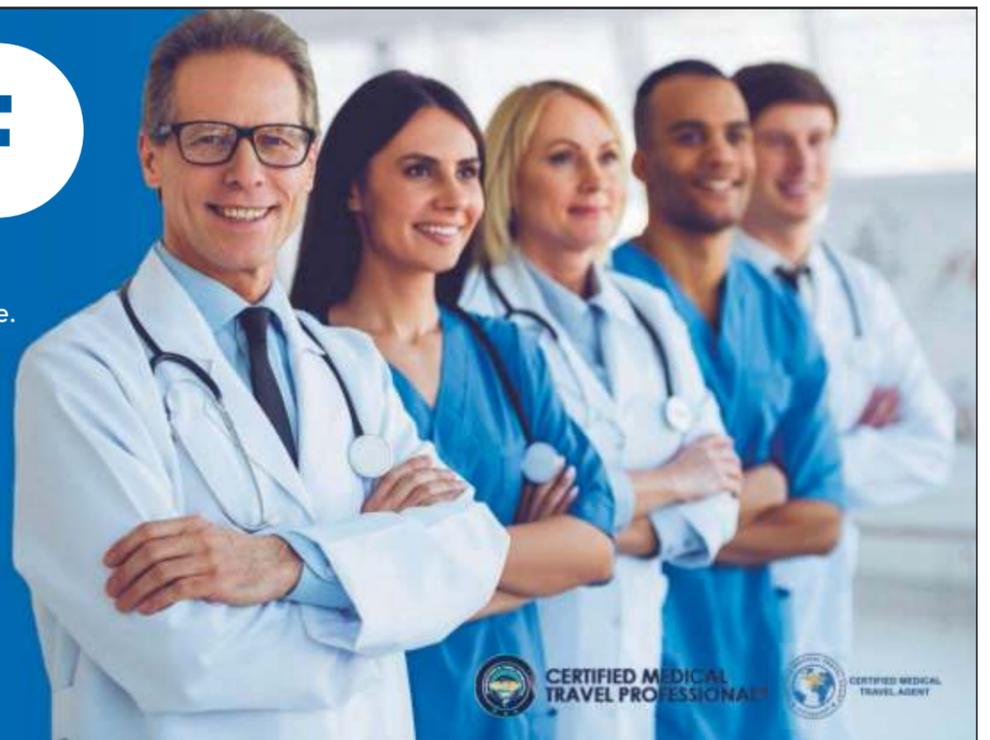


Assistenza finanziaria

SCOPRI DI PIÙ!



www.sef.care



CERTIFIED MEDICAL TRAVEL PROFESSIONAL

CERTIFIED MEDICAL TRAVEL AGENCY

HTS MED > L'ESPERIENZA PLURIDECENNALE NEL CAMPO DELLA DIAGNOSTICA PER IMMAGINI HA PORTATO LA SOCIETÀ A SVILUPPARE UN SERVIZIO DI ASSISTENZA D'ECCELLENZA

Una rete solida con presenza internazionale

Esperienza consolidata nel settore dell'ingegneria clinica e respiro internazionale grazie a una rete di partnership instaurate su territorio italiano ed europeo: così HTS MED esprime tutte le proprie potenzialità come realtà solida in grado di fornire sistemi tecnologici all'avanguardia per performance ottimali. Avvenuta nel 2011, la nascita dell'azienda è frutto di un'esperienza trentennale dei soci fondatori nell'ambito della diagnostica per immagini. Da sempre HTS MED si specializza nella vendita e nell'assistenza tecnica di sistemi per la diagnostica per immagini, sia nuovi che ricondizionati.

I PUNTI DI FORZA

Fra i macchinari commercializzati da HTS MED troviamo in prima linea quelli per la risonanza magnetica (RM) e la tomografia computerizzata (TC), due ap-

parecchi che, da soli o in sinergia, danno modo ai radiologi di svolgere esami e diagnosi puntuali e affidabili. La possibilità di dotarsi di RM aperta è di primaria importanza per un centro medico poiché incrementa la sicurezza e il comfort del paziente, rendendosi fondamentale per pazienti claustrofobici e affetti da obesità. HTS MED è distributore esclusivo in Italia e in gran parte d'Europa di Anke, brand leader mondiale nel settore della produzione di apparecchiature di alta fascia. Il team di HTS MED, inoltre, dialoga costantemente con le più grandi aziende europee e statunitensi per l'acquisizione di sistemi diagnostici delle migliori marche, dispositivi che vengono ricondizionati nei laboratori interni di HTS MED. Il brand vanta, inoltre, accordi commerciali e tecnici con i più grandi fornitori sul mercato globale, il che consente all'azienda di rifornirsi costantemente per offrire



L'UMANIZZAZIONE DELLA SALA RM RENDE L'ESPERIENZA PIÙ PIACEVOLE



L'RM APERTA RISULTA FONDAMENTALE PER PAZIENTI CLAUSTRFOBICI

HTS MED
Healthcare Technology Solutions

**HIGH TECH
HIGH DIAGNOSTICS**

Exclusive Partner
ANKE

MRI CT X-RAY INJECTORS

L'IMPRESA È NATA NEL 2011 ED È FRUTTO DELL'ESPERIENZA TRENTENNALE DEI SOCI FONDATORI

PROGETTI > UN SOFTWARE IDEATO CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA E LO SPALLANZANI DI ROMA

L'importante ruolo del software nel follow-up di pazienti con polmonite da Covid-19

Come racconta il dottor Vito Alessandro Iavarone, National Product Sales Manager di HTS MED, fra i più grandi successi del team aziendale c'è la recente collaborazione con il Prof. Roberto Grassi, ordinario di Radiologia Università Vanvitelli (Presidente Fondazione SIRM, Società di radiologia medica ed interventistica) e con la dottoressa Stefania Ianniello, direttore dell'unità operativa di diagnostica per immagini dell'Istituto Nazionale Malattie Infettive Spallanzani di Roma.

UN SISTEMA DI FOLLOW-UP

Si è trattato dello sviluppo di un software di intelligenza artificiale che va a supporto della diagnosi e follow-up della polmonite da Covid-19. Il software supporta il radiologo con un'analisi quantitativa che va ad affiancarsi a quella qualitativa del professionista. Il sistema di machine learning è in grado di fornire una risposta in pochi minuti partendo dall'analisi delle immagini della TC polmonare.

La TC è utile per accertare il grado di coinvolgimento polmonare ed il software è di grande supporto nel follow-up di pazienti con polmonite da Covid-19 per il riscontro degli esiti e fare una valutazione quantitativa delle aree coinvolte. La tecnologia utilizza i



Figure 2. Automatic Segmentation of Thoracic Disease by COVID-19 using the pneumonia tool of ANKE ASG-340 CT workstation.

IL SISTEMA DI MACHINE LEARNING FORNISCE RISPOSTE PUNTUALI IN POCHE MINUTI

Il software è stato sviluppato con il supporto del Prof. Roberto Grassi e della Dott.ssa Stefania Ianniello

big data per apprendere e analizzare i caratteristici reperti della polmonite Covid-19 attraverso la metodologia del "deep learning". Il sistema è in grado di leggere e analizzare la TC di un paziente entro pochi minuti dall'inserimento dell'esame nella workstation.

ai propri clienti apparecchiature sempre all'avanguardia. L'assistenza tecnica d'eccezione si configura, infatti, come uno dei punti di forza di HTS MED: grazie al personale altamente qualificato e al grande know-how sviluppato grazie a un'esperienza pluriennale nel settore, l'azienda ha modo di soddisfare ogni esigenza del cliente in termini di tempo, qualità e intervento. A garanzia di ciò, i processi interni aziendali hanno ottenuto la certificazione ISO 9001 e ISO 13485 per la gestione della qualità dei dispositivi medici. I tempi di intervento risultano estremamente ridotti - al massimo 8 ore dalla chiamata, a prescindere dall'angolo d'Italia nel quale si trova il cliente - poiché nel magazzino presente presso la sede centrale di via Napoli a Castellammare di Sta-

Si comunica con provider in Europa e Stati Uniti per ottenere ricambi in tempi record

bia vengono conservati pezzi di ricambio utili a coprire qualsiasi tipo di guasto tecnico che possa verificarsi. Si comunica, inoltre, con i principali provider in Europa e Stati Uniti garantendo tempi di consegna dei ricambi fra le 24 e le 48 ore. In alternativa, i tecnici del laboratorio interno all'azienda si occupano di eseguire riparazioni su parti difettose recandosi direttamente on site presso la sede del cliente.

L'azienda dà la possibilità al cliente interessato all'acquisto di un sistema di usufruire del servizio di site audit per eseguire verifiche ambientali e tenere sotto controllo i disturbi esterni. Si inizia con il site planning in planimetria per definire gli spazi necessari ad accogliere il sistema e per dare un supporto al reparto logistico con studi ad hoc dei transiti delle apparecchiature. In seguito all'installazione e alla calibrazione del sistema si passa al percorso di formazione di tipo clinico: i clinical application specialist di HST Med si recano presso la sede del cliente per tenere corsi di formazione specifici per il personale.

SERVIZI

Installazione e verifica della gabbia di Faraday



Il team di HTS MED si occupa di fornire e installare presso le sedi dei propri clienti le gabbie di Faraday, dispositivi fondamentali per poter utilizzare al meglio risonanze magnetiche. Si tratta di strutture utili ad accogliere le risonanze magnetiche per evitare che i disturbi provenienti dall'esterno vadano a inficiare i risultati dell'esame.

Le gabbie di Faraday vengono realizzate dall'azienda anche su misura, in base alle esigenze del cliente e sono completamente customizzabili per ogni tipo di ambiente. Si tratta di sistemi che si rivelano fondamentali per il corretto utilizzo di qualsiasi tipo di risonanza magnetica fino a sistemi 3T. Per la loro progettazione e realizzazione si utilizzano materiali di prima qualità nonché tecniche costruttive che permettono il trasferimento delle gabbie ad altro sito o la sostituzione dei sistemi forniti senza

comprometterne la funzionalità. Durante il servizio di site audit, grazie alla specifica conoscenza dei disturbi RF e all'innovativa strumentazione a disposizione del team di HTS MED, l'azienda permette di svolgere verifiche ambientali dei disturbi elettromagnetici per bonifica e individuazione di potenziali segnali dannosi per il corretto funzionamento delle apparecchiature medicali. L'azienda si occupa altresì di verificare la tenuta della gabbia di Faraday rilasciando certificazioni specifiche secondo le ultime linee guida. Le verifiche sono obbligatorie e hanno cadenza annuale poiché mirano a verificare lo stato di conservazione dei finger strip per la loro eventuale sostituzione. Si tratta di misure eseguite da ingegneri specializzati mediante l'utilizzo di strumentazione di ultima generazione.

Accanto a ogni genitore
malato di SLA, ci sono bambini
che non devono smettere di sognare.



Azzolini, Bertoldi, Borri e Formili - IED Milano per XIX Spot School Award

DESTINA IL TUO 5x1000 AD AISLA ONLUS
PERCHÉ I LORO SOGNI SI AVVERINO.

Firma

Mario Rossi

Codice fiscale
del beneficiario

9 | 1 | 0 | 0 | 1 | 1 | 8 | 0 | 0 | 3 | 2

Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1997



Inquadra il QRCode e guarda
il nuovo video manifesto di AISLA

NULLA TOGLIE A CHI SCEGLIE,
MOLTO DÀ A CHI RICEVE.

www.aisla.it

aisla
ONLUS
ASSOCIAZIONE ITALIANA
SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA

PREVENZIONE CARDIOVASCOLARE > IL 13 MAGGIO LA II GIORNATA ITALIANA PER LA PREVENZIONE CARDIOVASCOLARE

SIPREC, allarme prevenzione cardiovascolare, aumentano le patologie

Preoccupazione crescente per i dati relativi alle patologie cardiovascolari negli ultimi due anni. La pandemia, infatti, ha modificato in peggio gli stili di vita e ha ridotto controlli e monitoraggi, tendenze che hanno provocato un incremento nelle patologie cardiovascolari. In aggiunta, diversi studi rilevano un incremento delle patologie cardiovascolari proprio in coloro che hanno avuto il Covid-19. Il 2021 ha mostrato una ripresa dei controlli cardiovascolari rispetto al 2020, ma si rimane al di sotto delle performance del 2019. Per queste ragioni la **Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare (SIPREC)** promuove e organizza per il 13 maggio 2022 la Seconda **Giornata Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare**.

“La frenata imposta dal Covid-19 ha avuto gravi conseguenze - sottolinea il **Prof. Massimo Volpe**, Presidente SIPREC - I dati del 2021, ancora provvisori, mostrano già una riduzione delle prestazioni cardiologiche di circa il 20%. Anche l'impiego di molti farmaci cardiovascolari, come si evince da numerose analisi, ha mostrato una stazionarietà o un arretramento. Ma l'elemento a cui bisogna prestare maggiore attenzione è che nei soggetti colpiti dal Covid si è riscontrato un aumento del 20-25% di tutte le malattie cardiovascolari, come aritmie, infiammazioni di miocardio e pericardio, cardiopatia ischemica, ictus cerebrale, malattie a carattere trombo-embolico”. Secondo la SIPREC in ambito di prevenzione cardiovascolare vi sono tre priorità. “Anzitutto - evidenzia il Prof. Volpe - si deve attribuire maggiore importanza a sovrappeso e obesità nella determinazione delle malattie cardiovascolari, fattori di rischio finora sottovalutati, tanto che il



PROF. MASSIMO VOLPE, PRESIDENTE SIPREC



Documento che la SIPREC presenterà in occasione della Giornata verterà proprio su questo. Un secondo elemento è l'aderenza, non solo alle terapie, ma anche allo stile di vita: se non si convincono le persone che è necessario mantenere un'alimentazione corretta e varia, non fumare, fare attività fisica, si rischiano grandi danni. Proprio su questo punta la Giornata, che si rivolge sia alla classe medica che agli individui sani che nel corso della loro vita rischiano una di queste patologie, che restano la prima causa di ospedalizzazione. Il terzo punto è quello delle vaccinazioni, finora mai sufficientemente considerate come interventi di prevenzione cardiovascolare: tuttavia, sia quella antinfluenzale che quella contro il Covid si sono rivelate importanti per ridurre l'impatto su affezioni del cuore e dei vasi a carattere trombotico, tromboembolico o infiammatorio”.

La Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare lancia l'allarme sulla prima causa di decessi e ospedalizzazioni nel nostro Paese

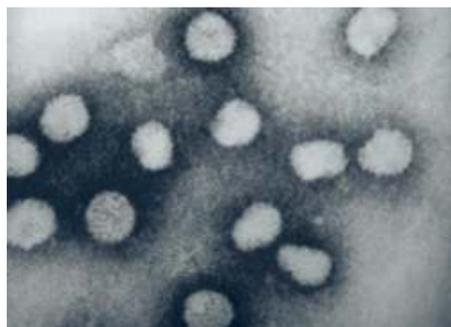
STUDIO DEL FEGATO > DAL CONGRESSO AISF DI ROMA IMPORTANTI NOVITÀ PER L'EPATITE DELTA ED ALTRE MALATTIE CHE COLPISCONO IL FEGATO. HDV, AUMENTA LA SOPRAVVIVENZA

AISF - Epatite Delta, pronta una rivoluzione terapeutica

Pronto il primo farmaco contro l'Epatite Delta. Il trattamento finora si è basato sull'interferone, con controindicazioni ed effetti collaterali. Questo nuovo approccio terapeutico costituirà una svolta rivoluzionaria per i pazienti affetti da questa patologia, poiché ha la capacità di bloccare la replicazione dell'infezione permettendo loro di sopravvivere. Il farmaco è stato già approvato a livello europeo, mentre si è in attesa del parere di AIFA. Questa una delle novità più significative emerse nel **54° Congresso Nazionale AISF - Associazione Italiana per lo Studio del Fegato** che si è svolto a Roma. L'Epatite Delta si manifesta solo nelle persone affette da Epatite B. Si stima che in Italia ne siano affette circa 15mila persone. “L'Epatite Delta è, tra le diverse epatiti, la più severa in quanto progredisce assai rapidamente, fino a 10 volte di più rispetto all'Epatite B - sottolinea il **Prof. Alessio Aghemo**, Segretario AISF - L'infezione provoca un'infiammazione cronica che genera necrosi, le cellule epatiche vanno incontro a mutazioni genetiche, che alla fine determinano un clone cellulare che si espande fino a diventare epatocarcinoma. Se per l'Epatite B esistono trattamenti efficaci, finora non si è potuto dire altrettanto per la Delta. Inoltre, vi è il problema della rilevazione: meno di un paziente su due con HBV è testato per la Delta”. “Il nuovo farmaco bulevirtide è unico per meccanismo d'azione e somministrazione. Rappresenta un progresso rivoluzionario perché permette di trattare anche senza interferone pazienti che prima non potevano ricevere alcuna terapia - evidenzia il **Prof. Pietro Lampertico**, Professore Ordinario di Gastroenterologia all'Università degli Studi di Milano - La possibilità di dare questo farmaco a pazienti non trattabili con interferone rappresenta la prima e unica alternativa al trapianto di fegato, garantendo loro la sopravvivenza”.



PROF. ALESSIO AGHEMO, SEGRETARIO AISF



IL VIRUS DELL'EPATITE DELTA

Oltre ai nuovi approcci terapeutici per l'HDV, nell'ambito del Congresso AISF sono stati affrontati temi come la lotta alle altre epatiti virali, l'epatocarcinoma e le nuove opportunità terapeutiche, l'importanza della nutrizione e di un corretto stile di vita per prevenire danni al fegato, nuove cure per la malattia di Wilson, la centralità italiana negli studi epatologici con particolare attenzione all'ipertensione portale, l'importanza dell'approccio multidisciplinare nell'affrontare le patologie relative al fegato.

ATTIVITÀ FISICA > PREVENZIONE E CORRETTO STILE DI VITA COME PRIORITÀ ASSOLUTA PER LA SOCIETÀ ITALIANA DI MEDICINA GENERALE E DELLE CURE PRIMARIE

Giornata Mondiale dell'Attività Fisica, l'impegno per incentivare l'attività motoria

Il 6 aprile alla Giornata Mondiale dell'attività fisica, sostenuta dall'ONU e promossa da AgitaMundo, ha aderito anche la Società Italiana di Medicina Generale e delle Cure Primarie, da sempre impegnata nel promuovere un corretto stile di vita. La mancanza di attività fisica, infatti, insieme a uno stile alimentare non corretto, favorisce l'insorgenza di malattie metaboliche come il diabete mellito tipo 2, con tutte le sue possibili complicanze nefrologiche e cardiovascolari.

Per questo la SIMG invita i MMG italiani a moltiplicare e rinforzare i messaggi circa gli effetti salutari dell'attività fisica. D'altro canto è necessario anche prendere in carico le persone con problemi di sovrappeso e obesità, considerando quest'ultima a tutti gli effetti una vera e propria patologia cronica da trattare quando necessario con farmaci e/o con la chirurgia bariatrica. La gravità della situazione si evince da analisi dei dati dello studio Passi dell'Istituto Superiore di Sanità riferiti al 2019, che rivelano alcuni elementi assai preoccupanti: solo il 49% della popolazione italiana dichiara di essere fisicamente attiva, il 24% è parzialmente attiva, il 27% è praticamente sedentaria. “Negli ultimi due anni è ragionevole ipotizzare un peggioramento di questa situazione a causa della pandemia - sottolinea **Gerardo Medea**, Responsabile SIMG Area Metabolica - La sedentarietà è purtroppo proporzionalmente collegata con la prevalenza e l'incidenza dell'obesità e delle morbidità ad essa correlate, come il diabete tipo 2 o le patologie cardiovascolari.

L'incidenza e la prevalenza di sovrappeso e obesità sono in netto incremento nei Paesi Occidentali. In Italia circa il 30% dei soggetti adulti è in sovrappeso e il 10% è obeso”.

Il Medico di famiglia, in virtù del suo rapporto continuativo e della sua presenza capillare sul territorio, ha un ruolo determinante nell'educazione ai corretti stili di vita nella popolazione generale. “Uno stile di vita salutare, sostenuto da un'attività fisica regolare e da un'alimentazione equilibrata, ha effetti preventivi non solo sulla comparsa dei disturbi metabolici, ma interviene positivamente a



GERARDO MEDEA, RESPONSABILE SIMG AREA METABOLICA



360° su moltissime altre patologie, inclusi i tumori e il decadimento cognitivo - spiega Medea - I MMG possono moltiplicare e rinforzare i messaggi circa gli effetti salutari dell'attività fisica. Un intervento di informazione ed educazione, effettuato in modo capillare e con la possibilità di reiterarlo nel tempo con un grande numero di contatti quotidiani (più di due milioni considerando tutti i MMG italiani), può ottenere effetti straordinari a livello di salute pubblica e di popolazione generale”.

CORRETTA ALIMENTAZIONE > NEL CUORE DI ROMA, NELL'EX GHETTO EBRAICO, DA OGGI SINO ALL'8 APRILE LA PRIMA EDIZIONE DEL FESTIVAL DEL CARCIOFO ROMANESCO

Dieta mediterranea, i carciofi tra tradizione e salute

La dieta mediterranea è sempre più consigliata dagli specialisti per favorire un corretto stile di vita. Ciò che offre la natura, infatti, rappresenta una risorsa spesso sottovalutata, eppure ricca di proprietà nutritive che possono dare beneficio, oltre che al palato, anche all'organismo, con la prevenzione di patologie metaboliche con conseguenti complicanze nefrologiche, cardiovascolari, epatologiche. Per queste ragioni, iniziative volte a valorizzare il territorio come la prima edizione del Festival del Carciofo Romanesco rappresentano il viatico tanto per un rilancio dell'economia, quanto un beneficio per preservare la nostra salute partendo dalla prevenzione. “I carciofi (*Cynaria Scolymus*) sono un ortaggio che appartiene alla famiglia delle composite, la stessa del cardo - spiega la **Prof.ssa Silvia Migliaccio**, Segretario Società Italiana Scienza Alimentazione (SISA) - I carciofi hanno 22 calorie per 100 grammi di parte edibile, e sono un ortaggio molto ricco in fibre che modulano e rallentano l'assorbimento dei carboidrati semplici e riducono anche l'assorbimento di colesterolo con conseguente azione ipocolesterolemizzante. Inoltre, contengono elevate quantità di sali minerali, quali il potassio e il ferro. I carciofi devono molte delle loro proprietà nutrizionali benefiche alla cinarina, un polifenolo con elevate capacità anti-ossidanti, che sappiamo essere importanti per contrastare l'azione dannosa dei radicali liberi sulle cellule del nostro organismo. In particolare, anche l'azione epatoprotettiva del carciofo sembra sia dovuta all'azione di questo polifenolo benefico per il fegato, la nostra centralina metabolica”. La Prof.ssa Migliaccio è intervenuta in occasione del Convegno che si è tenuto presso l'Universitas Mercatorum, promosso dal Rettore **Giovanni Cannata** dal titolo “Il carciofo romanesco: risorsa per l'agricoltura, la salute, il turismo e l'identità di Roma”, in cui le proprietà benefiche di questo ortaggio sono state evidenziate anche dal Prof. **Giovannangelo Oriani**.



PROF.SSA SILVIA MIGLIACCIO, SEGRETARIO SISA



Il Festival del Carciofo Romanesco è volto a valorizzare il territorio e sensibilizzare la popolazione a una sana alimentazione basata sulla dieta mediterranea

Il Festival del Carciofo Romanesco parte il 6 aprile e prosegue fino a venerdì 8 nella zona dell'ex ghetto di Roma coinvolgendo 12 ristoranti. L'iniziativa è promossa da Confesercenti Roma e Lazio; sostenuta dal Centro Agroalimentare Romano e dalla Camera di Commercio di Roma - AgroCamera; patrocinata dalla Regione Lazio, da ARSIAL - Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio, dall'Assessorato all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti del Comune di Roma, dal I Municipio, con la collaborazione di Coldiretti Lazio.

SITAC > ONLUS ROMANA PER IL CONTRASTO DELLE ALCOL DIPENDENZE, PROMUOVE L'EDUCAZIONE SANITARIA E LA SENSIBILIZZAZIONE VERSO NUTRIZIONE E CORRETTO STILE DI VITA

Vicini ai più fragili con ascolto e prevenzione

Cura, ricerca, prevenzione, ascolto, formazione. Questi sono i pilastri dell'azione di SITAC, l'associazione con sede a Roma, presieduta dal professore Mauro Cecanti, che si occupa di fornire assistenza sanitaria nei campi delle Problematiche e Patologie Alcol-Correlate (PPAC), delle malattie dell'apparato digerente e delle patologie psichiatriche correlate e concomitanti con l'alcolismo con particolare riguardo agli aspetti preventivi, diagnostici e riabilitativi.

L'ATTIVITÀ

SITAC attua studi, progetti e ricerche per mantenere aggiornate le proprie competenze. L'associazione, inoltre, propone annualmente un calendario di eventi formativi ECM accreditati, mirati all'aggiornamento dei professionisti e degli operatori coinvolti a vario titolo nella tutela sociale e psicofisica dei cittadini. La proposta mira alla formazione continua del professionista sanitario per rispondere ai bisogni dei pazienti, alle esigenze organizzative e operative del servizio sanitario. Oltre a promuovere attività editoriali su carta e in formato elettronico, per favorire la circolazione di una corretta informazione scientifica in materia, l'organizzazione si occupa della prevenzione dei danni connessi all'uso e abuso di alcol, con una particolare attenzione alla promozione della salute in categorie specifiche della popolazione quali giovani, donne e anziani, valutando attentamente le problematiche legate alle differenze di genere. L'associazione, in collaborazione con altri Istituti, realizza interventi di prevenzione universale, tramite campagne comunicative, disseminazione di informazioni sui corretti stili di consumo e



PROGETTI E RICERCHE PER UNA CONTINUA FORMAZIONE

progetti sul campo. SITAC si mostra ancora più vicina alle persone svolgendo attività di supporto al Day Hospital dell'Azienda ASL Roma 1 (presso il Policlinico U.I). I volontari forniscono il proprio contributo nel gestire le attività di segreteria del CRARL (Centro di Riferimento Alcolologico della Regione Lazio) e parte-

Offre eventi formativi per l'aggiornamento costante dei professionisti e degli operatori

cipano attivamente nei momenti di supporto ai familiari, che avvengono nel corso delle sessioni di mutuo aiuto all'interno degli incontri di gruppo sotto una conduzione psicologica. I volontari forniscono il loro contributo nell'implementare i nuovi sistemi di cura e partecipano al coordinamento delle attività di ricerca sul Disturbo da Uso di Alcol e sulla Sindrome Feto Alcolica (FASD, vedi Focus). Per maggiori informazioni riguardo l'impegno di SITAC, effettuare donazioni, scoprire la missione dell'associazione a sostegno delle persone più fragili, è possibile visitare il sito web ufficiale: www.sitac.it
- Via Giovanni Lanza, 172 - 00184 Roma.



FONDAMENTALE IL SUPPORTO DEI VOLONTARI



> FOCUS

La sindrome feto alcolica: una patologia poco nota

SITAC è impegnata nel sensibilizzare su una patologia poco conosciuta in Italia, la sindrome feto alcolica (Fetal Alcohol Syndrome), la quale collabora con i propri operatori al Gruppo di professionisti che, unici in Italia, fanno diagnosi di FASD. La FAS è la più grave delle patologie del feto indotte dal consumo di alcol in gravidanza. SITAC sta sviluppando sinergie operative e di informazione con assistenti sociali, medici di base, ostetriche, psicologi e presso i consultori.

Donna il 5x1000 con una firma per l'Associazione SITAC, che da oltre 10 anni è al fianco dei pazienti per combattere le dipendenze alcoliche.
Donna il 5xmille per l'Associazione SITAC
Codice Fiscale 97502430586



HAPPYAGE®
lifestyle

Happy Age è il Tour Operator per te che sei avanti negli anni, ma soprattutto nello spirito!

Organizziamo viaggi per over 55 solari e grintosi promuovendo un lifestyle sano e positivo.

Abbandona i luoghi comuni e parti con noi verso luoghi eccezionali! Visita il nostro sito e scopri di più!

Invecchiare non è mai stato così bello!

- Soggiorni di gruppo tutto compreso a partenza garantita
- Pacchetti nave + hotel in Sardegna, Sicilia e Spagna
- Gli eventi speciali: Vitality Week e Festa dei Nonni
- Tour in bus in Italia e in Europa
- Happy Age Cruises
- Nuove amicizie, nuovi incontri e tanto divertimento



www.happyage.it

Servizio clienti

0644250100

1ª Visione			
Adriano Multisala www.ferrocine.com	Piazza Cavour, 22 - 06/3200095		
The Batman	Sala 1	15.30-17.30 (€6,50)-21.40 (€9,00)	P162
Vetro VM 14	Sala 2	16.00-18.00 (€6,50)-20.20-22.20 (€9,00)	P162
Una vita in fuga	Sala 3	15.20-17.40 (€6,50)-20.30-22.40 (€9,00)	P380
Corro da te	Sala 4	15.20-17.45 (€6,50)-20.20-22.40 (€9,00)	P512
Bla Bla Baby	Sala 5	15.50-17.40 (€6,50)-20.30-22.30 (€9,00)	P340
Morbius	Sala 6	19.00-21.30 (€9,00)	P244
Troppo cattivi	Sala 6	16.00-18.00 (€6,50)	P244
Morbius	Sala 7	15.30-18.00 (€6,50)-20.15-22.30 (€9,00)	P258
Sonic 2 - Il Film	Sala 8	15.20-17.50 (€6,50)-20.15-22.30 (€9,00)	P95
C'era una volta il crimine	Sala 9	15.15 (€6,50)	P95
Licorice Pizza	Sala 9	18.00 (€6,50)-20.00-22.40 (€9,00)	P95
Ennio	Sala 10	21.00 (€9,00)	P58
Mancino naturale	Sala 10	15.30 (€6,50)	P58
Coda - I segni del cuore	Sala 11	15.30 (€6,50)-22.40 (€9,00)	P28
Spencer	Sala 11	17.40 (€6,50)-20.20 (€9,00)	P28
Alhambra www.multisalarberini.it	Via Pier delle Vigne, 4 - 06/66032467		
Corro da te	Sala 1	20.30 (€7,00)	P240
Sonic 2 - Il Film	Sala 1	16.00-18.15 (€5,00)	P240
La figlia oscura	Sala 2	16.00-18.15 (€5,00)-20.30 (€7,00)	P176
Coda - I segni del cuore	Sala 3	20.20 (€7,00)	P140
Troppo cattivi	Sala 3	16.30-18.20 (€5,00)	P140
Andromeda www.andromedacinemas.it/roma	Via Mattia Battistini, 191		
Sonic 2 - Il Film	Sala 1	17.00-18.15 (€5,00)-19.15-21.30 (€7,00)	P327
Sonic 2 - Il Film	Sala 2	20.10 (€7,00)	P210
Troppo cattivi	Sala 2	16.15-17.30-18.20 (€5,00)	P210
Bla Bla Baby	Sala 3	16.30-18.30 (€5,00)-20.45 (€7,00)	P99
Corro da te	Sala 4	16.10-18.20 (€5,00)-21.15 (€7,00)	P119
C'era una volta il crimine	Sala 5	19.10-21.20 (€7,00)	P119
Morbius	Sala 6	17.00 (€5,00)-19.30-21.30 (€7,00)	P150
Moonfall	Sala 7	16.00 (€5,00)-18.45 (€7,00)	P95
The Batman	Sala 7	20.30 (€7,00)	P95
C'mon C'mon	Sala 8	16.30 (€5,00)-21.10 (€7,00)	P54
Antares www.mycityplex.it	Viale Adriatico, 15/21 - 06/8186655		
Sonic 2 - Il Film 4K	Sala 1	16.45 (€6,00)-18.50 (€8,00)	P395
Coda - I segni del cuore 4K	Sala 2	16.00 (€6,00)-21.30 (€8,00)	P101
Licorice Pizza 4K	Sala 2	18.30 (€6,00)-21.15 (€8,00)	P101
Atlantic www.ferrocine.com	Via Tuscolana, 745 - 06/765407		
Sonic 2 - Il Film	Sala 1	15.30-17.50 (€5,50)-20.10-22.30 (€6,50)	P550
Morbius	Sala 2	16.00-18.10 (€5,50)-20.30-22.30 (€6,50)	P480
Troppo cattivi	Sala 2	16.30-18.30 (€5,50)	P480
Bla Bla Baby	Sala 3	16.30-18.30 (€5,50)-20.30-22.30 (€6,50)	P140
Una vita in fuga	Sala 4	20.20-22.30 (€6,50)	P140
Vetro VM 14	Sala 4	15.30 (€5,50)-21.30 (€6,50)	P140
Corro da te	Sala 5	17.50 (€5,50)-20.20-22.30 (€6,50)	P140
The Batman	Sala 6	15.00 (€5,50)-18.15 (€6,50)	P238
Broadway www.ferrocine.com	Via dei Narcisi, 26 - 06/2303408		
Mancino naturale	Sala 1	22.00 (€7,00)	P374
Sonic 2 - Il Film	Sala 1	15.30-17.40-19.50 (€6,00)	P374
Morbius	Sala 2	16.00-18.00 (€6,00)-20.00-22.00 (€7,00)	P284
Corro da te	Sala 3	20.00-22.00 (€7,00)	P191
Troppo cattivi	Sala 3	16.00-18.00 (€6,00)	P191
Caravaggio www.cinemacaravaggio.it	Via Paisiello, 24/b - 06/8411266		
La figlia oscura		16.00 (€6,00)-18.15-20.30 (€8,00)	P170
Cineland www.cineland.it	Via dei Romagnoli, 515 Ostia Lido - 06/561841		
Vetro Digitale VM 14	Sala 1	16.00-17.50-19.20-21.00 (€8,50)	P103
Troppo cattivi Digitale	Sala 2	15.30-17.35 (€4,90)-19.40 (€8,50)	P228
Morbius Digitale	Sala 3	15.15-17.20 (€4,90)-19.25-21.30 (€8,50)	P381
La figlia oscura Digitale	Sala 4	18.30-21.00 (€8,50)	P148
Sonic 2 - Il Film Digitale	Sala 4	16.00 (€8,50)	P148
The Batman Digitale	Sala 5	17.10 (€4,90)-20.30 (€8,50)	P165
Bla Bla Baby Digitale	Sala 7	16.30-18.30-21.00 (€8,50)	P124
Corro da te Digitale	Sala 8	16.00-18.30 (€4,90)-21.00 (€8,50)	P145
Sonic 2 - Il Film Digitale	Sala 9	15.30-17.50-20.10 (€8,50)	P138
C'mon C'mon Digitale	Sala 10	16.00-18.30-21.00 (€8,50)	P156
Cinema Troisi www.cinematroisi.it	Via Girolamo Induno, 1		
Babadook v.o. SOTTOTIT. IN ITALIANO		23.59 (€7,00)	P300
C'mon C'mon v.o. SOTTOTIT. IN ITALIANO		17.45-20.00 (€7,00)	P300
Full Time - Al cento per cento v.o. SOTTIT. IN ITALIANO		11.00-13.30 (€7,00)	P300
Lamb v.o. SOTTOTIT. IN ITALIANO		15.15-22.00	P300
Dei Piccoli www.cinemedipiccoli.com	Viale della Pineta, 15 - 06/8553485		
Flee v.o.		20.40 (€6,50)	P63
Full Time - Al cento per cento v.o.		19.00 (€6,50)	P63
Lizzy e Red - Amici per sempre		17.15 (€6,50)	P63
Doria www.mycityplex.it	Via Andrea Doria, 52 - 06/39721446		
Sonic 2 - Il Film 4K	Sala 1	16.00-17.00 (€6,00)-19.15 (€8,00)	P213
Morbius 4K	Sala 2	16.30 (€6,00)-18.40-21.30 (€8,00)	P133
Coda - I segni del cuore 4K	Sala 3	18.20 (€6,00)-21.30 (€8,00)	P100
Spencer 4K	Sala 3	21.30 (€8,00)	P100
Eden Film Center www.edenfilmcenter.it	Piazza Cola di Rienzo, 74/76 - 06/3612449		
La figlia oscura	Sala 1	11.00-14.30-16.50 (€6,50)-19.10-21.30 (€8,50)	P214
C'mon C'mon	Sala 2	11.00-14.30-16.45 (€6,50)-19.00-21.10 (€8,50)	P103
Belfast	Sala 3	11.00-14.30 (€6,50)-18.45-21.00 (€8,50)	P80
Licorice Pizza	Sala 4	11.00-18.00 (€6,50)-20.45 (€8,50)	P80
Full Time - Al cento per cento	Sala 5	11.00-14.30-16.15 (€6,50)-20.00 (€8,50)	P42
Un altro mondo	Sala 5	16.30-18.00 (€6,50)-21.40 (€8,50)	P42

Teatri	
Ambra Jovinelli Via Guglielmo Pepe, 43 0683082620 - 06 83082884	Ore 21.00 Ristrutturazione di Sergio Rubini, Carla Cavalluzzi con Sergio Rubini, Luca Pirozzi chitarra e voce, Luca Giacomelli chitarra, Raffaele Toninelli contrabbasso, Emanuele Pellegrini batteria.
Anfitrione Via San Saba, 24 06/5750827	Ore 21.00 Honolulu Baby di Vincenzo Cicero. Regia di Giuliano Baragli.
Argentina Teatro di Roma Largo Argentina, 52 06/6840001	Ore 11.00 Ve lo faccio vedere io ora il teatro! di C. Longhi con F. Astrei, A. Bannò, D. Battaglia, A. Bello, F. Francucci.
Argot studio Via Natale del Grande, 27 06/5898111	Ore 20.30 L'uomo dal fiore in bocca di Luigi Pirandello, con Lucrezia Lante Della Rovere. Regia di Francesco Zecca.
Belli Piazza Santa Apollonia, 11/a 06/5894875	Ore 21.00 Iliade di da Omero. Regia di e con: Corrado d'Elia.
Brancaccio Via Merulana, 244 06/80687231/2	Ore 20.45 Aggiungi un posto a tavola di Garinei e Giovannini con Gianluca Guidi, Marco Simeoli, Renato Crudo, Camilla Nigro, Francesca Nunzi, part.: Lorenza Mario musiche di Armando Trovatioli.
De' Servi Via del Mortaro, 22 06/6795130	Ore 20.00 Francesco De Carlo - Live di e con: Francesco De Carlo.
Degli Audaci Via Giuseppe De Santis, 29 06 94376057	Ore 21.00 Benvenuti.....ma non troppo di Antonio Romano con Mario Antinolfi, Antonio Romano, Luigi Pisani. Regia di Luigi Pisani.
Di Documenti Via Nicola Zabaglia, 42 06 5744034 - 328.8475891	Ore 20.45 tess. soci Nell'ardore della nostra camera di Massimo Sgorbani con Donatella Busini durata 1 ora e 10 . Regia di Paolo Orlandelli.

TRAME	
Ambulance di M. Bay. con J. Gyllenhaal, E. González, M. Ingram (Azione) Per ottenere dal fratello, noto criminale, i soldi necessari alla costosa operazione della moglie, Will è costretto a partecipare ad una rapina in banca. Durante il colpo, qualcosa va storto e la situazione si complica.... The Space Cinema Parco de' Medici, UCI Cinemas Parco Leonardo, UCI Cinemas Porta di Roma, UCI Cinemas Roma Est, UCI Luxe Maximo	giornalista Johnny è costretto a prendersi cura del nipote Jesse, con cui intraprendere un viaggio programmato per il suo progetto. Durante il percorso, zio e nipote stringono un inaspettato legame. In 30 sale
Bla Bla Baby di F. Brizzi. con A. Preziosi, M. Gioli, M. De Lorenzo (Commedia) Luca lavora in un asilo, fra bambini che urlano o piangono tutto il giorno, senza riuscire a capirne le richieste. Finché, dopo aver assaggiato un omogenizzato ritirato dal commercio, Luca si accorge di poter comunicare con i suoi piccoli assistiti. In 28 sale	Coda - I segni del cuore di S. Heder. con T. Kotsur, E. Jones (Drammatico) Ruby è l'unica persona uudente della sua famiglia. Quando le si prospetta la possibilità di entrare in una prestigiosa scuola di canto, Ruby deve scegliere fra la famiglia e la carriera. Remake del film francese La famiglia Bélier, vincitore dell'Oscar 2022. In 14 sale Corro da te di R. Milani. con P. Favino, M. Leone, M. Placido (Comm) Persuadere pietà e conquistare le donne, Gianni, brillante cinquantenne e impenitente dongiovanni, finge di essere disabile. Ma cosa accade quando si innamora di Chiara, una bellissima ragazza davvero disabile? In 36 sale
C'mon C'mon di M. Mills. con J. Phoenix, G. Hoffmann, W. Norman (Drammatico) Impegnato nella realizzazione di un programma sul futuro della Terra, il noto	Licorice Pizza di P. T. Anderson. con A. Haim, S. Penn, B. Cooper (Commedia-sentimentale) In California degli anni '70, Gary, adolescente con un'avviata carriera di attore, si innamora della venticinquenne Alana Kane, assistente di un fotografo. Una storia d'amore che diventa anche lo straordinario ritratto di un'epoca. In 12 sale
C'mon C'mon di M. Mills. con J. Phoenix, G. Hoffmann, W. Norman (Drammatico) Impegnato nella realizzazione di un programma sul futuro della Terra, il noto	Morbius di D. Espinosa. con J. Leto, A. Arjona, M. Keaton (Azione) Affetto da una rara malattia ematologica, Morbius sperimenta su di sé una cura, che egli stesso ha messo a punto. Ma qualcosa non funziona e Morbius si infetta con una forma di vampirismo, assumendo l'aspetto e le caratteristiche di queste creature. In 35 sale

Teatri	
Fortezza Est Via Francesco Laparelli, 62 329.8027943	Ore 20.30 Con un quaderno nel portapacchi - vol.1: Milano - Udine di e con: Giuseppe Mortelliti.
Ghione Via delle Fornaci, 37 06/6372294	Ore 20.45 Carmen con Rossella Brescia, Solisti della Roma City Ballet Company, Massimo Zannola.
Il Parioli Via Giosuè Borsi, 20 0654348514	Ore 17.00 Non è vero ma ci credo di Peppino De Filippo con Enzo Decaro. Regia di Leo Muscato.
Il Vascello Via G. Carini, 78 06/5881021	Ore 21.00 La danza della realtà di e coreografia: Patrizia Cavola, Ivan Truol con Nicholas Baffoni, Andrea Di Matteo, Valeria Loprieno, Cristina Meloro, Camilla Perugini.
Le Salette Vicolo del Campanile, 14 066476053	Ore 19.30 Three Women and a Piano Tuner di Helen Cooper con Shelagh Stuchbery, Gabriella Spadaro, Paige Short, William Michael Roberts. Regia di Michael Fitzpatrick.
Manzoni Via Monte Zebio, 14/c 06/3223634	Ore 21.00 Sexy & indecise di Mauro Graiani con Patrizia Pellegrino, Milena Miconi, Matilde Brandi. Regia di Luca Pizzurro. Ore 18.00 Scrittori in scena: Democrazie sotto stress di Sergio Fabbrini con Alberto Orioli, Marta Dassù, Enrico Letta.
Off/Off Theatre via Giulia, 19 0689239515	Ore 21.00 Cabarecht Marco Margò Paciotti, Mauro Leonardi (e testi) con Karma B e HoliDolores durata 1 ora e 15 . Regia di Lorenzo Pasquali.
Olimpico Piazza Gentile da Fabriano, 17 06/3265991	Ore 21.00 Napoletano? E famme 'na pizza! di e regia: Vincenzo Salemme con Vincenzo Salemme, Vincenzo Borrino, Sergio D'Auria, Teresa Del Vecchio, Antonio Guerriero, Fernanda Pinto durata 1 ora e 45' .
Petrolini - Sala Fabrizi Via Rubattino, 5 06/5757488	Ore 21.00 tess. soci In gabbia .

1ª Visione			
Jolly www.multisalajolly.it	Via Giano della Bella, 4/g - 06/45472092		
Morbius		18.10 (€5,00)-20.20-22.20 (€8,00)	P248
Lamb	Sala	19.45-22.30 (€8,00)	P150
Troppo cattivi	Sala	16.00-18.20 (€5,00)	P150
Bla Bla Baby	Sala	16.00-17.50 (€5,00)-20.20 (€8,00)	P119
Coda - I segni del cuore	Sala	22.15 (€8,00)	P119
Corro da te	Sala	16.00 (€5,00)-20.20-21.45 (€8,00)	P90
Sonic 2 - Il Film	Sala	16.00-18.20 (€5,00)	P90
King www.circuitocinema.com	Via Fogliano, 37 - 06/88801283		
Tra Due Mondi	Sala 1	16.45 (€6,50)-19.00-21.15 (€8,50)	
La figlia oscura		16.45 (€6,50)-18.45-21.15 (€8,50)	
C'mon C'mon	Sala 3	16.45 (€6,50)-18.45-21.00 (€8,50)	
Lux www.cinemadiroma.it	Via Massaciucoli, 31 - 06/86391361		
Sonic 2 - Il Film		16.00-17.00-18.20 (€6,00)-20.45 (€8,50)	
Spencer		20.15 (€8,50)-22.30 (€6,00)	
Troppo cattivi		16.15-17.15-18.15 (€6,00)	
Una vita in fuga		16.00-18.10-22.30 (€6,00)-20.20 (€8,50)	
The Batman		21.15 (€8,50)	
Morbius		16.00-18.10-22.30 (€6,00)-20.20 (€8,50)	
Belfast		16.30 (€6,00)-20.30 (€8,50)	
Vetro VM 14		18.30-22.30 (€6,00)	
Il muto di Gallura		19.30 (€8,50)	
Morbius v.o. SOTTOTIT. ITA		21.30 (€8,50)	
Bla Bla Baby		16.30-18.30-22.30 (€6,00)-20.30 (€8,50)	
Licorice Pizza		16.15-18.50 (€6,00)	
Corro da te		16.00-18.10-22.30 (€6,00)-20.20 (€8,50)	
Licorice Pizza v.o. SOTTOTIT. ITA		21.30 (€8,50)	
Madison	Via G. Chiabrera, 121 - 06/5417926		
Corro da te 4K	Sala 1	19.15-21.20 (€8,00)	P135
Troppo cattivi 4K	Sala 1	15.10-17.15 (€6,00)	P135
Coda - I segni del cuore 4K	Sala 2	21.20 (€8,00)	P157
Sonic 2 - Il Film 4K	Sala 2	15.00-17.15 (€6,00)-19.15 (€8,00)	P157
Full Time - Al cento per cento 4K	Sala 3	17.30-19.15 (€8,00)	P180
Morbius 4K	Sala 3	15.30-21.20 (€8,50)	P180
Encanto 4K	Sala 4	15.00 (€6,00)	P100
Una vita in fuga Digitale	Sala 4	17.15 (€6,00)-19.15-21.20 (€8,00)	P100
After Love 4K	Sala 5	17.45-19.30 (€8,00)	P80
Ennio 4K	Sala 5	15.00 (€6,00)-21.00 (€8,00)	P80
C'mon C'mon 4K	Sala 6	15.15 (€6,00)-19.20 (€8,00)	P105
Corro da te 4K	Sala 6	17.15 (€6,00)	P105
Lamb 4K	Sala 6	21.20 (€8,00)	P105
Il lupo e il leone Digitale	Sala 7	15.00 (€6,00)	P75
Licorice Pizza Digitale	Sala 7	17.00 (€6,00)-18.50-21.10 (€8,00)	P75
Belfast 4K	Sala 8	17.00 (€6,00)-19.20-21.25 (€8,00)	P75
Lamb Digitale	Sala 8	15.15 (€6,00)	P75
Spencer Digitale			

1 ^{AVisione}				
Stardust Village (Eur) www.stardustvillage.it Via di Decima, 72 - 899/280273				
The Batman	Sala 7	17.15-21.00 (€8,00)	P198	
Morbius	Sala 8	17.30-19.30-21.30 (€8,00)	P90	
Sonic 2 - Il Film	Sala 9	18.00 (€8,00)	P106	
Spencer	Sala 10	20.10 (€8,00)	P102	
Vetro vm 14	Sala 11	22.10 (€8,00)	P226	
Starplex www.cineplex.it Via della Lucchina, 90 - 06/30819887				
Sonic 2 - Il Film	Sala 1	17.45-20.20-21.50 (€6,50)	P326	
Bla Bla Baby	Sala 2	17.20-18.00-20.00-22.00 (€6,50)	P257	
Corro da te	Sala 3	17.30-19.25 (€6,50)	P135	
Vetro vm 14	Sala 3	19.55-22.00 (€6,50)	P135	
Morbius	Sala 4	17.55-20.15-21.45 (€6,50)	P185	
Coda - I segni del cuore	Sala 5	18.20-21.00 (€6,50)	P135	
C'mon C'mon	Sala 6	17.15-19.30-21.45 (€6,50)	P120	
Troppo cattivi	Sala 7	17.35-19.40 (€6,50)	P240	
Cyrano	Sala 8	18.00 (€6,50)	P100	
Il ritratto del duca	Sala 8	17.10 (€6,50)	P100	
Una vita in fuga	Sala 9	18.05-21.25 (€6,50)	P100	
The Batman	Sala 10	18.00-21.15 (€6,50)	P200	
The Space Cinema Moderno www.thespacecinema.it Piazza della Repubblica, 44				
Morbius	Sala 2	21.30 (€7,60)	P217	
Sonic 2 - Il Film	Sala 2	18.30 (€7,60)	P217	
Morbius	Sala 4	18.00 (€7,60)	P196	
The Space Cinema Parco de' Medici www.thespacecinema.it Viale Salvatore Rebecchini, 3-5				
Morbius	Sala 1	20.30 (€6,90)	P262	
Troppo cattivi	Sala 1	15.00-17.40 (€6,90)	P262	
Sonic 2 - Il Film	Sala 2	17.00 (€6,90)	P176	
The Batman	Sala 2	20.20 (€6,90)	P176	
C'mon C'mon	Sala 3	22.20 (€7,20)	P152	
Morbius	Sala 3	16.30-19.30 (€7,20)	P152	
Troppo cattivi	Sala 4	15.30-18.30 (€7,20)	P198	
Uncharted	Sala 4	21.20 (€7,20)	P198	
Ambulance	Sala 5	15.10 (€7,20)	P198	
Morbius	Sala 5	21.40 (€7,20)	P198	
Una vita in fuga	Sala 5	18.40 (€7,20)	P198	
Corro da te	Sala 6	16.00-19.00 (€7,20)	P152	
Una vita in fuga	Sala 6	22.10 (€7,20)	P152	
Sonic 2 - Il Film	Sala 7	17.30-20.40 (€7,20)	P270	
Morbius	Sala 8	15.20-18.20-21.10 (€7,20)	P386	
Sonic 2 - Il Film	Sala 9	18.10-21.30 (€7,20)	P240	
Vetro vm 14	Sala 9	15.30 (€7,20)	P240	
Bla Bla Baby	Sala 10	21.00 (€7,20)	P240	
C'mon C'mon	Sala 10	15.00 (€7,20)	P240	
Troppo cattivi	Sala 10	17.55 (€7,20)	P240	
Morbius	Sala 11	22.15 (€7,20)	P386	
Sonic 2 - Il Film	Sala 11	15.35-18.45 (€7,20)	P386	
Sonic 2 - Il Film	Sala 12	16.25-19.45 (€7,20)	P269	
La figlia oscura	Sala 13	15.05-18.25-21.55 (€7,20)	P152	
Bla Bla Baby	Sala 14	16.45-19.35-22.25 (€7,20)	P198	
Morbius	Sala 15	17.35 (€7,20)	P198	
Troppo cattivi	Sala 15	20.45 (€7,20)	P198	
Morbius v.o.	Sala 16	15.00 (€7,20)	P152	
Spencer	Sala 16	21.45 (€7,20)	P152	
The Batman	Sala 16	17.45 (€7,20)	P152	
C'mon C'mon	Sala 17	19.35 (€7,20)	P176	
Troppo cattivi	Sala 17	16.55 (€7,20)	P176	
Vetro vm 14	Sala 17	22.35 (€7,20)	P176	
Corro da te	Sala 18	22.05 (€7,20)	P262	
Troppo cattivi	Sala 18	16.15-19.05 (€7,20)	P262	
Tibur www.cinemadiroma.it Via degli Etruschi, 36 - 06686391361				
Belfast	Sala 1	16.30 (€6,00)	P199	
Drive My Car	Sala 1	18.30 (€6,00)	P199	
Spencer v.o. SOTTOTIT. IN ITALIANO	Sala 1	21.45 (€7,50)	P199	
Licorice Pizza	Sala 2	19.15 (€7,50)	P127	
Licorice Pizza v.o. SOTTOTIT. IN ITALIANO	Sala 2	21.45 (€7,50)	P127	
Spencer	Sala 2	16.45 (€6,00)	P127	
Trianon www.mycityplex.it Via Muzio Scevola, 99 - 06/7858158				
Morbius 4K	Sala 1	17.30 (€6,00)-19.30-21.45 (€8,00)	P446	
Sonic 2 - Il Film 4K	Sala 2	15.30-17.40 (€6,00)-19.30 (€8,00)	P193	
The Batman 4K	Sala 2	21.15 (€8,00)	P193	
C'mon C'mon 4K	Sala 3	15.30-17.30 (€6,00)-21.45 (€8,00)	P193	
Bla Bla Baby 4K	Sala 4	16.00-17.45 (€6,00)-19.30 (€8,00)	P148	
Coda - I segni del cuore 4K	Sala 4	15.30 (€6,00)-21.30 (€8,00)	P148	
Licorice Pizza	Sala 5	16.00 (€6,00)-18.45-21.15 (€8,00)	P133	
UCI Cinemas Porta di Roma www.ucinemas.it Via delle Vigne Nuove - 892.960				
Sonic 2 - Il Film	Sala 1	19.20 (€9,70)	P196	
Troppo cattivi	Sala 1	14.30 (€7,70)-16.50 (€9,70)	P196	
Uncharted	Sala 1	22.05 (€9,70)	P196	
Corro da te	Sala 2	14.35 (€7,70)-17.05-19.40 (€9,70)	P124	
Una vita in fuga	Sala 2	22.15 (€9,70)	P124	
Corro da te	Sala 3	21.40 (€9,70)	P124	
Licorice Pizza	Sala 3	13.40 (€7,70)	P124	
Una vita in fuga	Sala 3	16.35-19.10 (€9,70)	P124	
Morbius IMAX	Sala 4	14.20-16.40-19.00-21.30 (€12,50)	P360	
Morbius	Sala 5	20.00-22.30 (€10,90)	P360	
Sonic 2 - Il Film	Sala 5	14.10 (€7,70)-17.00 (€9,70)	P360	
Bla Bla Baby	Sala 6	15.00 (€7,70)-17.10-19.25-21.45 (€9,70)	P124	
Ambulance	Sala 7	19.50-22.40 (€9,70)	P124	
Morbius	Sala 7	15.10 (€7,70)-17.30 (€10,90)	P124	
Morbius	Sala 8	19.30-22.00 (€10,90)	P196	
Sonic 2 - Il Film	Sala 8	16.30 (€9,70)	P196	
Vetro vm 14	Sala 8	14.15 (€7,70)	P196	
Sonic 2 - Il Film	Sala 9	21.10 (€9,70)	P196	
Troppo cattivi	Sala 9	14.00 (€7,70)-16.20-18.30 (€9,70)	P196	
C'era una volta il crimine	Sala 10	22.35 (€9,70)	P124	
C'mon C'mon	Sala 10	14.50 (€7,70)-17.20-20.10 (€9,70)	P124	
Morbius	Sala 11	16.25 (€10,90)	P124	
Spencer	Sala 11	13.55 (€7,70)	P124	
The Batman	Sala 11	21.50 (€9,70)	P124	
Uncharted	Sala 11	19.05 (€9,70)	P124	
Morbius	Sala 12	14.40 (€7,70)	P124	
Spencer	Sala 12	19.35-22.20 (€9,70)	P124	
Uncharted	Sala 12	16.55 (€9,70)	P124	
Licorice Pizza	Sala 13	20.05 (€9,70)	P124	
Sonic 2 - Il Film	Sala 13	15.00 (€7,70)	P124	
Vetro vm 14	Sala 13	17.35-22.55 (€9,70)	P124	
The Batman	Sala 14	13.50 (€7,70)-17.40-21.20 (€9,70)	P196	
UCI Cinemas Roma Est www.ucinemas.it Via Collatina, 858 - 892.960				
C'era una volta il crimine	Sala 1	19.45-22.10 (€9,70)	P134	
Morbius	Sala 1	14.40-17.10 (€7,70)	P134	
Morbius ISENS	Sala 2	21.30 (€9,90)	P418	
Sonic 2 - Il Film ISENS	Sala 2	15.30-18.30 (€6,70)	P418	
Morbius	Sala 3	22.30 (€10,90)	P294	
Troppo cattivi	Sala 3	15.00-17.30 (€7,70)-20.00 (€9,70)	P294	
The Batman	Sala 4	14.15-18.00 (€7,70)-21.40 (€9,70)	P152	
C'mon C'mon	Sala 5	14.00-16.30 (€7,70)-19.10 (€9,70)	P134	
Uncharted	Sala 5	21.50 (€9,70)	P134	
Corro da te	Sala 6	17.00 (€7,70)-19.40-22.20 (€9,70)	P134	
Spencer	Sala 6	14.20 (€7,70)	P134	
Bla Bla Baby	Sala 7	22.45 (€9,70)	P134	
Spider-Man: No Way Home	Sala 7	14.25 (€7,70)	P134	
Una vita in fuga	Sala 7	20.10 (€9,70)	P134	
Vetro vm 14	Sala 7	17.45 (€7,70)	P134	
Ambulance	Sala 8	21.25 (€9,70)	P134	
Bla Bla Baby	Sala 8	14.20-16.40 (€7,70)-19.05 (€9,70)	P134	
Morbius	Sala 9	15.20-17.50 (€7,70)-20.20 (€10,90)	P152	
Vetro vm 14	Sala 9	22.50 (€9,70)	P152	

1 ^{AVisione}				
UCI Cinemas Roma Est www.ucinemas.it Via Collatina, 858 - 892.960				
Moonfall	Sala 10	22.15 (€9,70)	P188	
Sonic 2 - Il Film	Sala 10	19.30 (€9,70)	P188	
Uncharted	Sala 10	16.50 (€7,70)	P188	
Vetro vm 14	Sala 10	14.30 (€7,70)	P188	
Morbius	Sala 11	19.35-22.00 (€10,90)	P282	
Sonic 2 - Il Film	Sala 11	14.00-16.45 (€7,70)	P282	
Sonic 2 - Il Film	Sala 12	21.45 (€9,70)	P332	
Spencer	Sala 12	19.00 (€9,70)	P332	
Troppo cattivi	Sala 12	14.10-16.35 (€7,70)	P332	
UCI Luxe Maximo C/o Maximo Shopping - Via Laurentina, 865				
C'mon C'mon	Sala 1	19.00 (€8,90)	P38	
Corro da te	Sala 1	16.20 (€8,90)	P38	
Troppo cattivi	Sala 1	13.45 (€8,90)	P38	
Una vita in fuga	Sala 1	21.30 (€8,90)	P38	
Corro da te	Sala 2	21.40 (€8,90)	P58	
The Batman	Sala 2	14.15-18.00 (€8,90)	P58	
The Batman	Sala 3	22.00 (€8,90)	P88	
Troppo cattivi	Sala 3	14.35-17.00-19.25 (€8,90)	P88	
Morbius ISENS	Sala 4	13.30-16.00-18.30-21.00 (€9,90)	P118	
Morbius	Sala 5	22.25 (€9,90)	P118	
Sonic 2 - Il Film	Sala 5	14.00-16.45-19.40 (€8,90)	P118	
Bla Bla Baby	Sala 6	20.20-22.40 (€8,90)	P88	
Sonic 2 - Il Film	Sala 6	14.50-17.35 (€8,90)	P88	
Ambulance	Sala 7	22.50 (€8,90)	P58	
Bla Bla Baby	Sala 7	17.50 (€8,90)	P58	
Corro da te	Sala 7	20.10 (€8,90)	P58	
Troppo cattivi	Sala 7	15.20 (€8,90)	P58	
D'Essai				
Cineclub Alphaville www.cineclubalphaville.it via del Pigneto, 283 - 339/3618216				
Tirate sul pianista	21.00			
Delle Provincie d'Essai www.cinemadelleprovincie.it Viale delle Provincie, 41 - 06/44236021				
After Love Digitale	16.00 (€4,00)	P299		
Re Granchio Digitale	20.30 (€4,00)	P299		
7 donne e un mistero Digitale	18.00 (€4,00)	P299		
Don Bosco www.donboscocinetateatro.it Via Publio Valerio, 63 - 06/71587612				
Cyrano Digitale	Don Bosco 18.00 (€4,00)	P498		
Ennio Digitale	Don Bosco 20.30 (€4,00)	P498		
Tiziano d'Essai Via G. Reni, 2 - 06/3236588				
America Latina vm 14	20.30 (€4,00)	P165		
Ennio	18.00 (€4,00)	P165		
Fuori Città				
Astoria Via G. Matteotti, 8 - 06/9844124 ANZIO				
Bla Bla Baby	Sala 1	16.30-18.30-20.30-22.15 (€7,00)	P218	
Troppo cattivi	Sala 2	16.30-18.30 (€7,00)	P100	
Una vita in fuga	Sala 2	20.30 (€7,00)	P100	
Corro da te	Sala 2	22.30 (€7,00)	P100	
Cinema Moderno Multisala Piazza della Pace, 5 - 06/9844750 ANZIO				
Morbius Digitale	Magnum 16.30-18.30-20.30-22.30 (€7,00)	P538		
Sonic 2 - Il Film Digitale	Medium 16.30-19.00-21.30 (€7,00)	P210		
Troppo cattivi Digitale	Minimum 1 16.30-18.30 (€7,00)	P86		
Corro da te Digitale	Minimum 1 20.30-22.30 (€7,00)	P86		
C'mon C'mon Digitale	Minimum 2 16.30-18.30-20.30-22.30 (€7,00)	P83		
Virgilio Via Flavia, 42 - 06/9987996 BRACCIANO				
Morbius	Sala 1	17.00-19.00-21.00	P398</	

FERMA OGNI MOMENTO.



Centine Rosso - Toscana IGT.

Aggiungi ad ogni occasione l'inconfondibile gusto di Centine: un Rosso Toscana IGT nato da uve nobili, in un territorio che tutto il mondo ci invidia. Centine è intenso, morbido e rotondo proprio come quegli attimi che vorresti non finissero mai.

CENTINE
BANFI